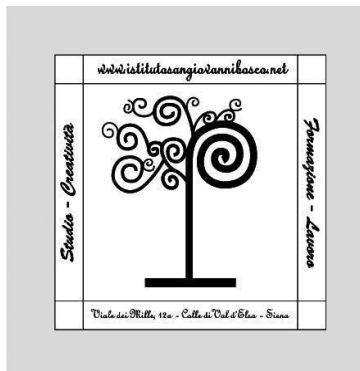


**Istituto Statale di Istruzione Superiore**  
**“SAN GIOVANNI BOSCO”**  
Colle di Val d'Elsa



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Ex art. 5, comma 2 D.P.R. 323/98

**CLASSE:** 5° | **SEZIONE:** AL | **INDIRIZZO:** Liceo Linguistico

**Componenti del Consiglio di Classe**

<b>Materia</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Lingua e letteratura italiana	Chiara Taddei
Lingua e cultura inglese	Beatrice Furini
Lingua e cultura inglese - lettore	Robert Patrizio
Lingua e cultura francese	Chiara Livide
Lingua e cultura francese - lettrici	Celine Olympe Elise Kraus
Lingua e cultura tedesca	Patrizia Guerrini
Lingua e cultura tedesca - lettrici	Kerstin Hartmann Carusone
Lingua e cultura spagnola	Francesca Berti
Lingua e cultura spagnola - lettrici	Juana Haydee Lacayo Rugama
Storia	Salvatore Marco Ponzio
Filosofia	Salvatore Marco Ponzio
Matematica	Assia Mugnaini
Fisica	Assia Mugnaini
Scienze Naturali	Giorgio Sacchi
Storia dell'Arte	Alice Manuela Villa
Scienze Motorie	Maurizio Tordini
Religione	Teresa Grosso
Materia alternativa alla Religione	Jessica Ancillotti
Referente Educazione Civica	Serena Cortecci

**Coordinatrice:** prof.ssa Beatrice Furini

## **A) Profilo formativo dell'indirizzo di studio**

Gli studenti del Liceo Linguistico, a conclusione del percorso di studi, sono in grado di comunicare in tre lingue straniere nei vari ambiti sociali e professionali, di conoscere aspetti significativi delle culture e letterature straniere, di confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura di altri popoli, anche grazie alla partecipazione a scambi con scuole straniere e a soggiorni studio all'estero. La presenza delle tre lingue straniere, unitamente all'insegnamento con metodologia CLIL, oltre a venire incontro ad esigenze di modernità, agevola la continuazione degli studi negli indirizzi specifici e facilita comunque i percorsi universitari di ogni settore, consentendo l'accesso a testi scritti in lingue diverse dall'italiano, ormai diffusi in ogni ambito accademico, e favorendo le esperienze di formazione all'estero.

Possono comunque accedere al mondo del lavoro e partecipare a pubblici concorsi aiutati dalla conoscenza di tre lingue straniere europee e da una solida preparazione generale, sia umanistico - linguistica che scientifica.

## **B) Presentazione della classe e progressione dell'apprendimento**

La classe è composta da 15 studenti (9 femmine e 6 maschi).

Il gruppo classe si è ridotto nel passaggio dal biennio al triennio e una lieve riduzione si è verificata anche nel corso del triennio.

Per quanto riguarda la seconda lingua straniera sei alunni studiano tedesco, gli altri francese.

Nel corso del quinquennio si è verificata una discontinuità didattica in alcune discipline: scienze naturali, storia dell'arte, matematica, spagnolo, storia, scienze motorie, conversazione francese, conversazione spagnolo, materia alternativa.

Dal punto di vista comportamentale l'atteggiamento della classe è sempre stato alquanto rispettoso delle norme e regole scolastiche; per i due terzi della classe la partecipazione al dialogo educativo e il metodo di studio sono migliorati nel corso degli anni, così come l'impegno. Tenuto conto di alcune fragilità, il profitto

complessivo della classe risulta essere buono, in alcuni casi anche ottimo.

### **C) Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione**

1. Acquisizione di un metodo di studio valido e redditizio.
2. Acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione.
3. Capacità di comprendere e usare linguaggi specifici.
4. Capacità di analisi e di sintesi, attraverso il potenziamento delle abilità di base.
5. Capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali.
6. Capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate.

### **D) Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali per numero di alunni**

<b>Possesso degli obiettivi trasversali per 15 alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
	8	4	3	

### **E) Partecipazione media al dialogo educativo**

Ottima per la maggioranza della classe.

### **F) Comportamenti comuni individuati dal consiglio di classe**

1. Esplicitare agli studenti i criteri sui quali si fonda la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione in particolare, chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative che vengono loro sottoposte.
2. Favorire il processo di autovalutazione degli studenti.
3. Comunicare i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali.
4. Correggere e consegnare gli elaborati scritti con rapidità (non oltre 15 gg dall'effettuazione della prova).
5. Esigere puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, precisione ed organizzazione nella conservazione degli strumenti di lavoro.
6. Essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione.
7. Favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità.
8. Educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc.).
9. Attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, a quanto indicato nel Regolamento di Istituto.
10. Non fumare e non far fumare all'interno della scuola.
11. Uniformare le modalità comunicative con gli studenti.

## G) Modalità di verifica e valutazione

La **valutazione periodale e finale** è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche.

Avendo adottato il Collegio il voto unico, anche nelle valutazioni intermedie, il **numero minimo** di verifiche da effettuare è stato stabilito dal collegio per ciascun periodo didattico in:

- **Minimo due voti per le materie fino a tre ore settimanali,**
- **Minimo tre voti per le materie con più di tre ore settimanali.**

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

INDICATORI	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle <b>competenze, conoscenze e abilità</b></i>	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. <b>Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.</b>	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. <b>Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.</b>	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. <b>Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.</b>	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. <b>Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.</b>	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. È stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. <b>Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.</b>	SUFFICIENTE	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. <b>Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.</b>	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. È stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. <b>Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.</b>	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. È stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. <b>Possiede solo qualche conoscenza lacunose dei fondamenti e della struttura della disciplina.</b>	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. <b>Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.</b>	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per la disciplina **Scienze motorie**, data la specificità, dell'attività didattica dell'insegnamento, è stata adottata la seguente griglia di corrispondenza giudizio/livello di profitto/voto che integra quella precedente con riferimento ad abilità e competenze relative alle capacità motorie degli studenti:

INDICATORI	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle Competenze in termini di Abilità</i>	LIVELLI DI PROFITTO	VOTO
I	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi</b> situazione motoria. Rielabora <b>abilmente</b> gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo <b>efficace e armonico</b> progetti motori di <b>complessa</b> coordinazione. Esegue <b>con abilità</b> , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o di espressività corporea). Effettua <b>approfondimenti</b> specifici in ambito sportivo-scolastico (partecipazione costante agli allenamenti dei gruppi sportivi per tornei e gare).	ECCELLENTE	10
II	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza e in qualsiasi</b> situazione motoria. Rielabora <b>abilmente</b> gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo <b>efficace</b> progetti motori di <b>complessa</b> coordinazione. Esegue <b>con abilità</b> , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	OTTIMO	9
III	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo con sicurezza in qualsiasi</b> situazione motoria. Rielabora <b>adeguatamente</b> gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo <b>efficace</b> progetti motori di una <b>certa complessità</b> coordinativa. Esegue <b>adeguatamente</b> , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	BUONO	8
IV	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo</b> in modo <b>abbastanza sicuro</b> nella <b>maggioranza</b> delle situazioni motorie. Rielabora <b>adeguatamente</b> gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza con una <b>certa correttezza</b> coordinativa <b>semplici</b> progetti motori. Esegue <b>semplici sequenze</b> ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	DISCRETO	7
V	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo</b> in modo <b>sufficiente</b> . Utilizza gli schemi motori di base con una rielaborazione <b>non sempre sicura</b> . Realizza progetti motori e sequenze ritmico -motorie <b>molto semplici</b> .	SUFFICIENTE	6
VI	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo</b> in modo <b>non del tutto soddisfacente</b> . La rielaborazione degli schemi motori di base è <b>insicura e incerta</b> . Realizza progetti e sequenze ritmico -motorie di <b>livello elementare</b> .	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La <b>conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo</b> è <b>insufficiente</b> . La rielaborazione degli schemi motori di base, di semplici progetti e sequenze ritmico -motorie è <b>frammentaria e insoddisfacente</b> .	MEDIOCRE	5
VIII	La <b>conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo</b> è <b>carente</b> . Sono presenti	SCARSO	4

	<b>gravi lacune</b> nell'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è <b>scarsa</b> .		
IX	<b>La conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo è del tutto assente.</b> L'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è <b>inesistenti</b> .	MOLTO SCARSO	3  meno di 3

Per l'attribuzione dei voti di condotta sono stati adottati i seguenti criteri

N.	DESCRITTORE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	VOTO
1	Agire in modo autonomo e responsabile: a. Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza. b. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei temi delle verifiche.	Eccellente e continuo	10
		Ottimo e manifestato con costanza	9
		Buono e manifestato con costanza	8
2	Comunicare: a. Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.	Accettabile ma non costante	7
		Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola	6
3	Collaborare e partecipare: a. Attenzione e interesse verso le proposte educative curricolari ed extracurricolari b. Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario. c. Partecipazione alle attività DDI programmate	Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

Il voto di condotta scaturisce dalla media (arrotondata all'unità superiore in caso di decimale uguale o superiore a 0,5) dei voti attribuiti per ciascun descrittore. L'attribuzione dei voti, per ciascun descrittore, avviene a maggioranza dei componenti docenti del Consiglio di Classe.

### Tipologie prove di verifica

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte, nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica: (segnare con una X la casella corrispondente)

TIPOLOGIA	MAI	RARAMENTE	IN ALCUNI CASI	SPESSO
Prove pluridisciplinari			X	
Prove disciplinari				X

Con le seguenti modalità:

TIPOLOGIA	MAI	RARAMENTE	IN ALCUNI CASI	SPESSO
Testi argomentativi				X
Analisi di testi				X
Trattazione sintetica di argomenti				X

Quesiti a risposta singola			X	
Quesiti a risposta multipla			X	
Problemi			X	
Prova con testi di riferimento				X
Sviluppo di progetti		X		
Disegno e prove grafiche	X			
Prove CBT			X	
Colloqui				X
Presentazioni   relazioni orali alla classe			X	
Altro				

### Modalità di valutazione

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione (*specificare SI o NO*) Se sì

In tutte le prove	X
Solo nelle prove scritte, scritto-grafiche o pratiche	
Solo nelle prove orali	
Solo nelle prove pratiche	

### Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	MAI	TALVOLTA	SPESSO
Lezione frontale solo orale			X
Lezione frontale con sussidi			X
Esercitazioni individuali in classe		X	
Attività di peer education		X	
Lavoro in piccoli gruppi		X	
Relazioni su ricerche individuali		X	

### Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

	GRADO DI UTILIZZAZIONE			
	NON NECESSARIO	MAI	TALVOLTA	SPESSO
Palestra				X
Laboratorio informatico			X	
Aula disegno	X			
Laboratorio di fisica e chimica			X	
Lim				X
Televisore			X	
Videoproiettore	X			

Sono state realizzate attività di recupero in itinere. La normale didattica è stata inoltre sospesa durante la prima settimana di lezione di gennaio per effettuare il regolare ripasso previsto dal Collegio dei Docenti.

### Trasparenza nella didattica

	MAI	TALVOLTA	SEMPRE
Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie			X
Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi			X
Gli studenti conoscono i criteri di valutazione			X
Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno			X

### Percorso sviluppato di "Educazione civica"

Sono stati sviluppati percorsi secondo la progettazione del CdC con riferimento agli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030 (come da scheda allegata).

### Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

La classe nel corso del triennio ha svolto il seguente percorso relativo alle Competenze Trasversali e per l'Orientamento:

Interventi con esperti esterni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- restauratori</li> <li>- guide</li> <li>- educare alla sostenibilità nelle scuole (UNISI)</li> </ul>
Sicurezza nei luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corso TRIO sicurezza base</li> <li>- sicurezza sui luoghi di lavoro rischio basso</li> </ul>
Attività di laboratorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corso EIPASS</li> <li>- Progetto cinema</li> </ul>
Stage	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ask me Colle – Attività di formazione (in aula e in situ) tenuta dai docenti dell'istituto – con incontri con esperti esterni (guide ambientali e storiche-artistiche e restauratori del Museo San Pietro di Colle di Val d'Elsa) – per lo svolgimento di visite guidate del centro storico, del Parco del SentierElsa e del Museo San Pietro di Colle di Val d'Elsa. (Gli studenti hanno vinto il concorso indetto dal Museo San Pietro per la creazione del video di restituzione</li> </ul>



	dell'attività svolta)
Orientamento in uscita	- Gli studenti hanno partecipato (sulla base di interessi e scelte personali) agli open day proposti dagli atenei italiani o a seminari e lezioni magistrali a seguito delle comunicazioni pubblicate sul sito d'istituto

Orientamento: Unicollege, presentazione corsi ITS, corso Synergie, didattica orientativa

## **Attività extracurricolari, visite guidate e viaggi di istruzione**

### **Classe terza**

- Viaggio di istruzione alle Cinque Terre
- Certificazioni linguistiche: francese B1

### **Classe quarta**

- Scambio in Spagna
- Viaggio di istruzione a Firenze e Perugia insieme agli alunni tedeschi
- Viaggio di istruzione a Pitigliano, Sorano, Vie Cave, Saturnia
- Certificazioni linguistiche: inglese B2/C1, spagnolo B2

### **Classe quinta**

- Soggiorno a Londra: la Londra vittoriana
- Trekking storico naturalistico Santuario di La Verna, visita al centro storico di Arezzo
- Teatro in lingua inglese: The Picture of Dorian Gray
- Mostra A. Kiefer a Firenze: Angeli caduti
- Teatro in lingua spagnola: Guernica
- Certificazioni linguistiche: inglese B2/C1

## **Simulazioni prove d'esame effettuate**

**I prova:** simulazione effettuata in data 18/03/2024

**II prova:** simulazione effettuata in data 13/05/2024

## **DISCIPLINA: ITALIANO**

**DOCENTE: Chiara Taddei**

Numero di ore di lezione settimanali : 4

Numero di ore di lezione convenzionali per un anno scolastico : 132

### A) Situazione di ingresso

Possesso dei pre-requisiti	In modo sicuro e pieno (valutazione: 8-9)	In maniera accettabile (valutazione: 6-7)	In modo parziale (valutazione: 5-6)	In modo non accettabile
Alunni	9	3	3	nessuno

### B) Obiettivi specifici della disciplina:

- Affinamento del lessico specifico letterario
- Conoscenza delle linee letterarie
- Capacità di analisi di un testo letterario
- Capacità di contestualizzare un'opera, un autore, un movimento
- Capacità di effettuare collegamenti tra autori e tematiche letterarie

### C) Obiettivi effettivamente raggiunti

La classe ha acquisito in generale, anche se in modo molto differente, le conoscenze relative ai movimenti letterari ed ai singoli autori ed testi trattati, esprimendosi in un lessico adeguato e in buona forma.

La partecipazione e l'impegno è stato costante e consapevole, tranne che pochissimi elementi, per i quali lo studio è stato finalizzato solo alle verifiche. Nel pentamestre ci sono stati indubbi progressi per moltissimi alunni, la cui preparazione risulta essere buona in genere ed ottima per alcuni.

### D) Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

#### Modulo 1

Giacomo Leopardi : vita ed opere

dallo Zibaldone di pensieri :

la teoria del piacere ( 165-167)  
la teoria della visione ( 1744-1747 )  
il potere del ricordo ( 515-516; 1804-1805; 4426 )

da I Canti:

L'Infinito  
Alla luna  
Ultimo canto di Saffo  
Canto notturno di un pastore errante dell'Asia  
La Ginestra o il fiore del deserto

da Le Operette morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese  
Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie

Modulo 2

La Scapigliatura : caratteri generali  
Giovanni Verga: vita ed opere

da L'amante di Gramigna: prefazione  
da Vita dei Campi: Fantasticherie, Rosso Malpelo, La Lupa  
da Le Novelle rusticane : La roba  
da I Malavoglia: prefazione , cap XV ( l'addio di 'Ntoni)

Modulo 3

il Decadentismo : caratteri generali  
Giovanni Pascoli: vita ed opere

da Il fanciullino : I; III; XI

da Myricae  
L'assiuolo  
Il lampo  
Il tuono  
Temporale

Gabriele D'Annunzio: vita ed opere

da Il Piacere, I, II ( il ritratto di Andrea Sperelli ) ; II, I ( il verso è tutto)  
da Le Vergini delle rocce, I ( difendete la Bellezza!)  
lettura critica di Carlo Salinari : D'Annunzio e Nietzsche  
da Alcyone La pioggia nel pineto

Modulo 4

Il Primo Novecento: caratteri generali

lettura critica di Gabriele Pedullà: Perché tanti scrittori aderirono al fascismo

Le avanguardie

Il Futurismo :

Marinetti : vita ed opere

Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico del Futurismo

Il Crepuscolarismo :

Sergio Corazzini : vita ed opere

Desolazione di un povero poeta sentimentale

Le riviste del Primo Novecento : La Voce e La Ronda

Modulo 5

La poetica del frammento :

Camillo Sbarbaro: vita ed opere

da Pianissimo : Taci, anima stanca di godere

Dino Campana : vita ed opere

dai Canti Orfici : L'invetriata

Modulo 6

Il Romanzo

Sibilla Aleramo : vita ed opere

da Una donna: II, XIII ( una nuova consapevolezza di sé)

Modulo 7

Luigi Pirandello : vita ed opere

da Lettera alla sorella Lina ( 31 ottobre 1886, La vita sembra un'enorme pupazzata)

da L'Umorismo : parte seconda, II ( una dichiarazione di poetica)

da Il fu Mattia Pascal : le due premesse, cap XII ( lo strappo nel cielo di carta)

da Uno, nessuno e centomila : libro VIII, IV ( la vita non conclude )

da Così è (se vi pare): Atto III, scene VII-IX ( lo sono colei che mi si crede)

da Sei personaggi in cerca di autore : Abbiamo tutti dentro un mare di cose

Modulo 8

Italo Svevo: vita ed opere

Omaggio a Italo Svevo di Eugenio Montale in "L'Esame", anno IV, novembre  
-dicembre 1925

da Una vita: cap VIII (La gita in barca); cap XVIII (uno stato di rinuncia e di quiete)

da La coscienza di Zeno : Prefazione; cap 8 (Psico-analisi)

Modulo 9

Giuseppe Ungaretti: vita ed opere

da L'Allegria: I fiumi, Il porto sepolto, In memoria, Veglia, Fratelli, Mattina, Soldati

Umberto Saba : vita ed opere  
da Quello che resta da fare ai poeti: La poesia onesta  
da Il Canzoniere: Amai; La capra.

Eugenio Montale: vita ed opere  
da Ossi di Seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola;  
Forse un mattino andando in un'aria di vetro;  
da Satura : Ho sceso, dandoti il braccio , almeno un milione di scale

Modulo 10  
l'Ermetismo: caratteri generali  
Salvatore Quasimodo: vita ed opere  
da Acque e terre : Ed è subito sera  
da Giorno dopo giorno : Alle fronde dei salici

Modulo 11  
Il Neorealismo in Italia : caratteri generali  
Italo Calvino: vita ed opere

da Il sentiero dei nidi di ragno : Prefazione all'edizione 1964 ( Che cosa è stato il  
Neorealismo )  
da Una pietra sopra: Il midollo del leone ( sull'impegno)  
da Lezioni americane: La leggerezza ( fornita in fotocopia ) , Esattezza

Modulo 12  
Elsa Morante: vita ed opere  
da L'isola di Arturo : Arturo e Procida  
da La storia: Ueseppe e la scoperta del mondo

Alda Merini : vita ed opere  
da La Terra Santa: l'uccello di fuoco, O poesia  
da La gazza ladra : Alda Merini

Modulo 13  
Dante  
Paradiso : canti I, II, III, VI, XV, XVII, XXXIII

E) Strumenti di lavoro utilizzati:  
Nello svolgersi delle lezioni sui contenuti è stato utilizzato il libro di testo, per la  
lettura di "Leggerezza" tratto da "Lezioni Americane" di Italo Calvino son state fornite  
fotocopie.

Per la lettura dei canti del Paradiso dantesco, ogni alunno ha usufruito di una edizione personale

Testo in adozione:

Fontana, Forte, Talice "Ottima compagnia" ed Zanichelli, volumi 2 ( monografia su Leopardi), 3A e 3B ( edizione rossa)

F) Utilizzazione di laboratori: NO

G) Metodo di insegnamento:

E' stato adottato per ogni modulo il metodo della lezione guidata e frontale, cercando, quando possibile, di promuovere altre forme di lavoro come discussioni e confronti su alcune tematiche letterarie.

H) Numero di verifiche sommative:

Le verifiche sono state sia scritte sia orali e di vario tipo; è stata svolta una simulazione di prima prova nel pentamestre.

Trimestre:               scritte 2               orali 1

Pentamestre:           scritte 3               orali 4

## **DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**DOCENTE: Salvatore Marco Ponzio**

Numero di ore di lezione settimanali: **2**

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: **66**

### **Situazione d'ingresso**

<b>Possesso dei pre-requisiti per 15 alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
	8	5	2	0

### **Obiettivi specifici della disciplina**

1- Acquisire il linguaggio proprio della disciplina filosofica, potenziando la competenza lessicale e le capacità argomentative.

2- Promuovere l'attitudine a confrontare i diversi problemi affrontati a scuola in un orizzonte di tipo interdisciplinare.

3- Saper distinguere i molteplici aspetti e i diversi piani di analisi dei problemi filosofici trattati, come quelli teorico-concettuale e pratico-etico.

4- Saper riconoscere i diversi movimenti filosofici affrontati nella loro contestualizzazione storica.

### **Obiettivi effettivamente raggiunti**

**Modulo n°1:** la classe è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina: giudizio, a priori, a posteriori, analitico, sintetico, trascendentale, puro, categorie, intelletto, ragione, autonomia, eteronomia, antinomia.

**Modulo n°2:** la classe riesce ad orientarsi sui concetti di guerra e pace attraverso l'approfondimento degli autori e delle opere che seguono: Kant e il pacifismo giuridico - *Progetto per la Pace Perpetua* (1795); Hegel e la questione della pace e della guerra. *I Lineamenti di Filosofia del Diritto* (1820); Freud e le "Considerazioni Attuali sulla Guerra e sulla Morte" (1915). La Psicanalisi e la guerra come "delusione" e come "fallimento" del processo di civilizzazione; Freud e il carteggio con Einstein: *Perché la Guerra?* (1932).

**Modulo n°3:** la classe ha acquisito una conoscenza accettabile dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero post-hegeliano, con particolare attenzione alla filosofia della volontà di Schopenhauer e al materialismo storico-dialettico di Marx.

**Modulo n°4:** la classe è in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali attraverso lo studio degli autori: la critica al razionalismo, alla metafisica e alla storia di Nietzsche, le tendenze nichilistiche della fine del XIX secolo, le caratteristiche fondamentali della psicoanalisi freudiana e il disagio della civiltà.

**Modulo n°5:** la classe ha approfondito le declinazioni filosofiche del concetto di "tecnica" in relazione alla riflessione etica e alla luce della drammatica storia del Novecento. Nello specifico, la classe ha acquisito i nodi centrali del pensiero di Gunther Anders e Hannah Arendt in merito ai seguenti punti: etica della responsabilità; vergogna prometeica; dislivello prometeico; banalità del male.

### **Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti**

#### **Modulo n°1: Immanuel Kant e la Critica della ragione**

Vita ed opere di Immanuel Kant. Il risveglio dal "sonno dogmatico". La Critica della ragion pura: scopo e struttura.

L'analisi trascendentale e la rivoluzione copernicana. La teoria del giudizio e i giudizi sintetici a priori.

L'estetica trascendentale: spazio e tempo.

l'Analitica Trascendentale. L'intelletto e i suoi a-priori: le 12 categorie e l'Io-penso. Lo schematismo trascendentale

Kant filosofo del limite: la contrapposizione tra fenomeno e noumeno. Per un confronto con le moderne neuroscienze: O. Sacks, l'Uomo che scambiò sua moglie per un cappello e il caso del Signor P.

La Dialettica trascendentale e lo studio delle idee della metafisica; la critica della psicologia, cosmologia e teologia razionali; l'uso regolativo delle idee.

Kant e la morale del dovere: la Critica della Ragion Pratica, la legge morale e i concetti di: (a) autonomia; (b) universalità; (c) dovere.

L'etica Kantiana: (a) la Categoricalità; (b) il Formalismo; (c) l'Intenzionalità. Le Massime; gli Imperativi Ipotetici; gli Imperativi Categoricali.

La dottrina kantiana dei Postulati: (a) Libertà Umana; (b) Immortalità dell'Anima; (c) Esistenza di Dio.

## **Modulo n°2: la pace e la guerra: Kant, Hegel, Freud, Einstein.**

Kant e il pacifismo giuridico: *Progetto per la Pace Perpetua*. lettura e commento dei sei articoli transitori e dei tre articoli definitivi.

Hegel e la questione della pace e della guerra. *I Lineamenti di Filosofia del Diritto*, il compito della Filosofia e il ruolo dello Stato. La polemica anti-kantiana e la Guerra come unico strumento di risoluzione dei conflitti internazionali. Letture dei paragrafi 333 e 334.

Sigmund Freud e le "Considerazioni Attuali sulla Guerra e sulla Morte" (1915). Lettura e commento di passi scelti. La Psicanalisi e la guerra come "delusione" e come "fallimento" del processo di civilizzazione. Il V Congresso Internazionale di Psicanalisi: lo shell shock e l'alienazione. La Grande Guerra e la metafora della macchina: Ernst Toller, *I was a German* (1933).

Freud e il carteggio con Einstein: Perché la Guerra? (1932)

## **Modulo n°3: le filosofie antihegeliane. Schopenhauer e Marx**

Vita ed opere di Schopenhauer. La critica ad Hegel e al kantismo.

Il Mondo come Volontà e come Rappresentazione: fenomeno e noumeno. Il concetto di rappresentazione e le novità rispetto a Kant; la voluntas e il velo di Maya; le vie di fuga dalla volontà: arte, etica, noluntas.

L'arte di Trattare le Donne: Schopenhauer e la misoginia dell'Occidente.

Il Materialismo Naturalista di Feuerbach come ribaltamento dell'idealismo: Il concetto di alienazione religiosa.

Introduzione a Marx: vita e opere. L'anti-hegelismo degli scritti giovanili: contro il metodo speculativo di Hegel e il rovesciamento del rapporto fra razionale e reale.

La critica della religione: le Tesi su Feuerbach e la critica del materialismo feuerbachiano. I Manoscritti economico-filosofici del 1844 e il tema dell'alienazione. *La Macchina del Tempo* di H.G. Wells e Jack London, *Il Popolo degli abissi*.

La critica all'ideologia e il rapporto fra struttura e sovrastruttura. Il materialismo storico e le tesi del Manifesto del Partito comunista. La storia come lotta fra le classi.



Il I Libro del Capitale: l'analisi del modo di produzione capitalistico-borghese. La Merce come moltiplicatore del Capitale. I concetti di Pluslavoro e di Plusvalore.

Il I Libro del Capitale: il funzionamento del sistema di produzione capitalista e gli elementi del suo superamento.

#### **Modulo n°4: La Distruzione delle Certezze e la filosofia del sospetto: Nietzsche**

Vita ed opere di Nietzsche: le fasi della sua produzione e il problema della scrittura in Nietzsche.

*Nietzsche era nazista?* Alcuni problemi di ermeneutica nietzscheana.

La produzione giovanile e La nascita della tragedia. Il legame con Schopenhauer e Wagner. I temi dell'apollineo e del dionisiaco. La malattia socratica.

La critica della modernità e della storia. La Seconda Inattuale e il concetto di Cancel Culture.

La fase illuministica del pensiero di Nietzsche: Umano troppo umano, La Gaia Scienza. Lo spirito libero e la nuova scienza.

Lo Zarathustra: il Nichilismo Europeo e l'annuncio della morte di Dio. L'Oltreuomo e l'Eterno Ritorno dell'Uguale.

L'ultima fase del pensiero di Nietzsche. Relativismo ed ermeneutica. La volontà di potenza: dal nichilismo al prospettivismo.

#### **Modulo n°5: I Comandamenti dell'Era Atomica: «tecnica» ed «etica» alla prova del Novecento**

Le due Guerre Mondiali: ricostruzione del contesto storico e filosofico. Ermeneutica della "macchina".

Le implicazioni etiche dell'uso della bomba atomica in Giappone e negli Stati Uniti d'America.

Gunther Anders e la difficoltà di pensare un'etica della responsabilità individuale di fronte alla tragedia giapponese.

Lecture e riflessioni sulle seguenti opere di Gunther Anders: *Lettere da Hiroshima, il carteggio con Claude Heatherly* e *I Comandamenti dell'Era Atomica*.

Lecture e riflessioni su *La Banalità del Male* di Hannah Arendt.

**N.B.: alla data del 15 Maggio, deve essere ancora affrontata la parte di programma relativa all'approfondimento del concetto di tecnica nel Novecento. Si prevede comunque di completare la programmazione indicata entro la fine del pentamestre.**

#### **Strumenti di lavoro utilizzati**

libri di testo in adozione: *La Meraviglia delle Idee. La Filosofia Contemporanea* vol. 3

altri sussidi: Testi filosofici, classici del pensiero e della letteratura.

per il colloquio orale dell'Esame: simulazioni a partire dai materiali presenti sulla piattaforma <https://my.zanichelli.it/>

**Utilizzazione di laboratori: NO**

### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

Didattica frontale e partecipata.  
Dibattito in classe

### **Verifica e valutazione**

	<b>Prova strutturata</b>	<b>Prova semistrutturata</b>	<b>Colloquio orale</b>
<b>Trimestre</b>	X	X	X
<b>Pentames tre</b>	X	X	X

**Numero di verifiche sommative effettuate:**

	<b>Prova scritta</b>	<b>Prova orale</b>
<b>Trimestre</b>	1	1
<b>Pentames tre</b>	1	1

## **DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: Salvatore Marco Ponzio**

Numero di ore di lezione settimanali: **2**

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: **66**

### **Situazione d'ingresso**

<b>Possesso dei pre-requisiti per 15 alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
	8	7	-	-

## **Obiettivi specifici della disciplina**

- 1- Comprendere il cambiamento e le generali diversità di tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- 2- Saper cogliere gli elementi di continuità-affinità e diversità-discontinuità tra stati, ideologie e aree geografiche.
- 3- Acquisizione di una buona competenza lessicale ed espressiva in ordine alle tematiche storiche affrontate.
- 4- Miglioramento delle capacità di analisi e di sintesi, necessarie all'apprendimento dei testi e dei documenti storici che verranno presi in esame.

## **Obiettivi effettivamente raggiunti**

**Modulo n°1:** la classe riconosce, comprende e usa in modo appropriato e corretto il lessico specifico della disciplina storica, con particolare attenzione a: imperialismo, borghesia, positivismo, razzismo, trasformismo, protezionismo, svolta autoritaria.

**Modulo n°2:** la classe sa collocare correttamente nel contesto novecentesco i principali avvenimenti della cosiddetta questione arabo-israelo-palestinese e ne riconosce il valore storico e geopolitico. Gli alunni comprendono e usano in modo appropriato il significato dei concetti elencati di seguito: sionismo; nakba; intifada; diritto internazionale; risoluzione.

**Modulo n°3:** la classe sa collocare correttamente nel tempo e nello spazio i principali avvenimenti, processi e soggetti della I Guerra Mondiale e della fase rivoluzionaria in Russia. Inoltre, riconosce e usa in modo appropriato il lessico con particolare attenzione ai seguenti termini: diplomazia, blitzkrieg, guerra di posizione, trincea, neutralismo, interventismo, guerra totale, fronte interno, soviet, rivoluzione socialista, bolscevismo, comunismo di guerra, Nuova politica economica.

**Modulo n°4:** La classe sa colloca correttamente nel tempo e nello spazio le principali conseguenze sociali, economiche e politiche del primo dopoguerra e degli anni Trenta. Usa in modo corretto il concetto di totalitarismo e individua le differenze strutturali tra fascismo, nazismo, stalinismo. Riconosce i tratti essenziali dei seguenti concetti: democrazia liberale, politica dell'appeasement, leggi razziali.

**Modulo n°5:** la classe ricostruisce l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, politici, culturali e comprendere le premesse e gli avvenimenti principali del secondo conflitto mondiale. Colloca correttamente nel tempo e nello spazio i principali avvenimenti del II conflitto mondiale.

**Modulo n°6:** la classe sa collocare correttamente nel tempo e nello spazio i principali avvenimenti, processi e soggetti dell'età del bipolarismo e della Guerra Fredda.

## **Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti**

## **Modulo n°1: Dall'Età degli Imperi alla Società di Massa: il passaggio di secolo in Europa**

L'Età degli Imperi: 1870-1914. Caratteri principali e prospettive di sviluppo. Colonialismo, rivoluzione industriale e positivismo.

Nazione e Nazionalismo: due concetti da definire.

La Società di Massa: la cultura e l'uomo- massa. L'Istruzione di massa, le forme di consumo, il tempo libero.

La Psicologia della Massa, prospettive a confronto: Gustave Le Bon ed Elias Canetti.

Il passaggio di secolo in Italia: la crisi economica e le agitazioni sociali. Il tentativo di svolta autoritaria e il regicidio.

L'Età Giolittiana: il contesto sociale, politico ed economico e la protesta sociale.

Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche italiane (socialisti, cattolici, nazionalisti). Le riforme sociali ed economiche.

Le contraddizioni della politica giolittiana e le critiche dei meridionalisti. La Campagna di Libia.

## **Modulo n°2: La questione arabo-israelo-palestinese e il Novecento contemporaneo: origini e sviluppo di un dramma attuale.**

La questione arabo-israelo-palestinese 1897-1948: il Congresso di Basilea e le origini del sionismo (1897); gli sviluppi durante la Grande Guerra: accordi Sykes-Picot e Dichiarazione Balfour; il mandato inglese in Palestina e la Guerra d'Indipendenza d'Israele (1948-49).

La questione arabo-israelo-palestinese 1948-1978: la I Guerra arabo-israeliana e le sue conseguenze di lungo periodo; la Crisi di Suez; la Guerra dei Sei Giorni e quella del Kippur; gli Accordi di Camp David e l'inizio della distensione.

La questione arabo-israelo-palestinese 1978-2023: la I intifada e la nascita di Hamas; gli Accordi di Oslo e il fallimento della "soluzione a due stati". La colonizzazione illegale dei territori occupati, la II e la III intifada. La "questione" della fine dell'occupazione di Gaza.

Il problema dei territori occupati alla prova del diritto internazionale. Le risoluzioni dell'ONU e la dinamica del conflitto attuale nel più ampio contesto della regione mediorientale.

## **Modulo n°3: Il Novecento, un «Secolo Breve»: La Grande Guerra e la Rivoluzione Russa**

La Grande Guerra: le cause del conflitto.

Le relazioni internazionali prima della Grande guerra: competizione tra Germania e Gran Bretagna, intesa anglo-francese e crisi marocchine, Triplice Alleanza e Triplice Intesa.

Il 1914 e l'inizio del conflitto: L'attentato di Sarajevo; il piano Schlieffen e l'attacco tedesco alla Francia; il fronte occidentale e il fronte orientale.

La Grande Guerra: la trincea e la trasformazione del paesaggio mentale: lo shell shock e il disturbo post-traumatico da stress – Antonio Gibelli e Padre Agostino Gemelli.

La posizione dell'Italia: il dibattito tra neutralisti e interventisti. Il patto di Londra.

Il Biennio 1915-1916.

Il 1917, l'anno della svolta: il crollo della Russia e trattato di Brest-Litovsk; la protesta contro la guerra nei paesi coinvolti nel conflitto; la disfatta italiana a Caporetto; l'intervento degli Stati Uniti.

1918, la fine del conflitto; 1919, la Pace di Parigi e i 14 Punti di Wilson.

La delusione dell'Italia dopo la pace di Parigi: la "vittoria mutilata" e la questione di Fiume.

Introduzione alla Rivoluzione Russa: il passaggio di secolo e le ricolte del 1905.

La situazione della Russia dopo la guerra civile: l'opposizione al governo bolscevico; la repressione del dissenso.

la Nuova politica economica (NEP) e la nascita dell'URSS; le reazioni alla Rivoluzione russa nel mondo.

Il coinvolgimento della Russia nella Grande guerra: Brest-Litovsk, la Rivoluzione di febbraio e la nascita del governo provvisorio.

Il ritorno di Lenin; La Rivoluzione d'ottobre; l'instaurazione del governo bolscevico.

La Repubblica dei soviet. La Russia durante la guerra civile: contrapposizione tra governo bolscevico e armate bianche.

Lo stalinismo in Unione Sovietica: l'elezione di Stalin a capo del Partito comunista; La morte di Lenin e i conflitti all'interno del gruppo dirigente bolscevico.

La fine della nep e il progetto di industrializzazione del paese. La collettivizzazione dell'agricoltura: kolchoz e sovchoz.

Le misure repressive del regime staliniano. L'industrializzazione forzata: i piani quinquennali.

La costruzione del consenso di massa e il mito dell'Uomo d'Acciaio.

#### **Modulo n°4: Il tempo tra le due Guerre: Crisi e Totalitarismi**

La situazione economica e sociale europea nel dopoguerra: recessione, inflazione, crisi demografica, disoccupazione, "biennio rosso".

Il quadro politico-istituzionale europeo dopo i trattati di pace: Germania, Stati Uniti, Italia.

L'affermazione dei partiti e dei movimenti di massa in Italia: socialisti, popolari e Fasci di combattimento di Mussolini.

L'Italia sull'orlo della guerra civile: La nascita del Partito comunista; l'avanzata del fascismo e dello squadrismo; le elezioni del 1921 e la nascita del Partito nazionale Fascista.

Storia concettuale della categoria di totalitarismo: Hannah Arendt; Roberto Aquarone; Emilio Gentile.

Il regime fascista in Italia: la marcia su Roma e la nascita del governo fascista; I primi provvedimenti verso la fascistizzazione dello Stato.

La nascita della dittatura fascista: la fascistizzazione dello Stato; le relazioni del fascismo con la Chiesa; la fascistizzazione della società.

La politica estera del fascismo: campagna d'Etiopia; antisemitismo e Leggi Razziali.

Il crollo della Borsa di New York e le sue conseguenze: l'inizio della Grande depressione. Il New Deal di Roosevelt.

Germania anni '20: La Repubblica di Weimar e le radici del Nazionalsocialismo.

Il Nazionalsocialismo: i pilastri ideologici e la parabola storica: dalla fondazione del partito all'incendio del Reichstag (1920-1933).

Il congresso di Norimberga del Partito nazista e la nascita del Terzo Reich.

La strutturazione del Terzo Reich: Le Leggi speciali, la Gestapo e la Note dei lunghi coltelli.

L'indottrinamento della società tedesca: Ministero della Propaganda e dell'educazione popolare e organizzazioni di massa.

I provvedimenti antisemiti: leggi di Norimberga e "Notte dei cristalli". Le radici della Shoah.

Il Programma di lavori pubblici e il riarmo sistematico. L'Uscita della Germania dalla Società delle Nazioni.

## **Modulo n°5: Una seconda «Guerra dei Trent'anni». Cause e sviluppi della II Guerra Mondiale**

Le premesse della Seconda Guerra Mondiale: (a) l'invasione giapponese della Manciuria; (b) il "fronte di Stresa"; (c) le vicende politiche della Spagna.

L'Asse Roma-Berlino e l'Anschluss.

Il fallimento della politica di appeasement: La conferenza di Monaco; l'invasione tedesca dei Sudeti e la creazione del Protettorato di Boemia, Moravia e della Slovacchia

I preparativi militari per l'invasione tedesca della Polonia e la fine dell'appeasement.

La politica dei Patti: il Patto d'Acciaio tra Germania e Italia. Il Patto Ribbentrop-Molotov tra Germania e URSS.

L'invasione tedesca della Polonia e l'inizio della Seconda guerra mondiale.

La guerra lampo: (a) la conquista nazista di Danimarca e Norvegia; (b) l'invasione tedesca della Francia e la nascita del governo collaborazionista di Vichy; (c) La battaglia d'Inghilterra.

L'entrata in guerra dell'Italia fascista: la guerra parallela italiana in Africa e nei Balcani e il suo fallimento.

L'operazione Barbarossa: attacco nazista all'URSS e resistenza sovietica.

La Guerra nel Pacifico: (a) espansionismo giapponese e attacco a Pearl Harbor; (b) La dichiarazione di guerra degli Stati Uniti al Giappone; (c) La controffensiva statunitense nel Pacifico.

La Battaglia di Stalingrado e il fallimento dell'operazione Barbarossa.

La Guerra Civile Italiana: la caduta di Mussolini e l'armistizio. La rinascita dei partiti politici in Italia, la Resistenza e la nascita del Comitato di liberazione nazionale (CNL).

La "Svolta di Salerno" e la liberazione di Roma.

Il duplice attacco degli Alleati alla Germania (lo sbarco anglo-americano in Normandia e l'offensiva sovietica) e la liberazione dell'Europa dal nazifascismo.

La conferenza di Jalta e la nascita dell'organizzazione delle Nazioni Unite.

La conferenza di Potsdam, l'attacco atomico degli Stati Uniti al Giappone e la fine della guerra.

## **Modulo n°6: L'Ordine di Yalta e la politica dei due blocchi**

Il nuovo assetto politico mondiale e la nascita del bipolarismo USA - URSS. La nascita dell'ONU; Il piano Marshall.

La sovietizzazione dei paesi dell'Europa dell'Est. La "cortina di ferro" e la divisione dell'Europa; la nascita del Cominform e del Comecon.

La Crisi di Berlino: la divisione della Germania.

La nascita della NATO e del Patto di Varsavia. La formazione delle democrazie popolari nell'Europa orientale.

La guerra civile in Cina e la vittoria di Mao: dalla nascita della Repubblica popolare alla "Rivoluzione Culturale".

Il Terrore Nucleare.

**N.B.: alla data del 15 Maggio, deve essere ancora affrontata la parte di programma relativa al modulo 5. Si proverà di completare la programmazione indicata comunque entro la fine del pentamestre.**

## **Strumenti di lavoro utilizzati**

**libri di testo in adozione:** Erodoto Magazine. Il Novecento, Vol. 5

**altri sussidi:** (a) Testi storici, classici del pensiero e della letteratura; (b) Podcast – I podcast di [Alessandro Barbero: lezioni e conferenze di Storia](#); (c) Carte – [Limes. Rivista italiana di geopolitica](#); (d) fonti pittoriche – [Ado. Analisi dell'opera d'arte](#).

**per il colloquio orale dell'Esame:** simulazioni a partire dai materiali presenti sulla piattaforma <https://my.zanichelli.it/>

**Utilizzazione di laboratori:** NO

**Metodi d'insegnamento utilizzati**

Didattica frontale e partecipata.  
Dibattito in classe

**Verifica e valutazione:**

	<b>Testo argomentativo</b>	<b>Prova semistrutturata</b>	<b>Colloquio orale</b>
<b>Trimestre</b>		X	X
<b>Pentamestre</b>	X	X	X

**Numero di verifiche sommative effettuate:**

	<b>Prova scritta</b>	<b>Prova orale</b>
<b>Trimestre</b>	1	1
<b>Pentamestre</b>	1	1

**DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI**

**DOCENTE: Sacchi Giorgio**

**Numero di ore di lezione settimanali: 2**

**Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66**

**Situazione d'ingresso**

<b>Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>



	6	9		
--	---	---	--	--

## Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Comprendere i meccanismi fondamentali e della duplicazione del DNA, della sintesi proteica e della regolazione della sintesi proteica
- 2- Conoscere e comprendere gli obiettivi e le potenzialità delle biotecnologie e dell'ingegneria genetica e le loro applicazioni nella vita quotidiana
- 3- Conoscere e comprendere il fenomeno delle mutazioni genetiche e delle sue conseguenze
- 4- Conoscere e saper classificare minerali e rocce
- 5- Conoscere e comprendere le dinamiche dei fenomeni sismici e vulcanici ed inquadrarli nella teoria della tettonica delle placche. Conoscere i principali agenti responsabili del modellamento del paesaggio
- 6- Conoscere ed usare il linguaggio specifico delle discipline scientifiche affrontate; riuscire a valutare criticamente le affermazioni proprie ed altrui

## Obiettivi effettivamente raggiunti

Gli obiettivi sono da ritenersi raggiunti nella loro totalità

## Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

### **Modulo 1**

“Dal DNA alla genetica dei microorganismi”:

la struttura della molecola di DNA ed RNA. La duplicazione del DNA. Il flusso dell'informazione genetica dal DNA al RNA ed alle proteine. L'organizzazione dei geni e l'espressione genica. La regolazione dell'espressione genica. La struttura della cromatina e la trascrizione. La dinamica del genoma. Le caratteristiche biologiche dei virus. Le mutazioni.

### **Modulo 2**

“Manipolare il genoma: le biotecnologie”:

che cosa sono le biotecnologie. Le origini delle biotecnologie. I vantaggi delle biotecnologie moderne. Il clonaggio genico. Tagliare il DNA con gli enzimi di restrizione. Saldare il DNA con la DNA ligasi. I vettori plasmidici. Le librerie genomiche. La reazione a catena della polimerasi o PCR. L'impronta genetica. Il sequenziamento del DNA. I vettori di espressione. La produzione biotecnologica di farmaci. I modelli animali transgenici. La terapia genica. Le terapie con le cellule staminali. Le applicazioni delle biotecnologie in agricoltura. Le biotecnologie per l'ambiente.

### **APPROFONDIMENTI**

Gli OGM

Carne sintetica <https://www.rai.it/programmi/report/inchieste/Peccato-carnale-80e222bb-1d4f-4d5a-a58f-23d34f82b84a.html>

Le cellule staminali: Henrietta Lacks e le sue cellule immortali: una storia tra ricerca biomedica, consenso informato e privacy

<https://www.scienzainrete.it/articolo/henrietta-lacks-e-le-sue-cellule-immortali-storia-tra-ricerca-biomedica-consenso-informato>

## **SCIENZE DELLA TERRA**

### **Modulo 3**

“I minerali e le rocce”. La composizione chimica della litosfera. La classificazione dei minerali. La genesi dei minerali. Le rocce: corpi solidi formati da minerali. Come si studiano le rocce. Il processo magmatico. La struttura e la composizione delle rocce magmatiche. Il processo sedimentario. La struttura e le caratteristiche delle rocce sedimentarie. Il processo metamorfico. Il ciclo litogenetico. La geodinamica esterna.

- Approfondimento Vajont <https://www.studenti.it/tragedia-del-vajont.html>
- <https://www.youtube.com/watch?v=kvGIY4ZZoZc>

### **Modulo 4**

“I fenomeni vulcanici”. I fenomeni causati dall’attività endogena. Vulcani e plutoni: due forme diverse dell’attività magmatica. I corpi magmatici intrusivi. I vulcani ed i prodotti della loro attività. La struttura dei vulcani centrali. Le diverse modalità di eruzione. Il vulcanesimo secondario. La distribuzione geografica dei vulcani. L’attività vulcanica in Italia. Il pericolo ed il rischio vulcanico.

“I fenomeni sismici”. I terremoti. La teoria del rimbalzo elastico. Le onde sismiche. Il rilevamento delle onde sismiche. Intensità e magnitudo dei terremoti. La prevenzione sismica.

### **Modulo 5**

“Dai fenomeni sismici al modello interno della Terra”. Come si studia l’interno della Terra. Le superfici di discontinuità. Le zone d’ombra e il nucleo. Il modello della struttura interna.

“Tre modelli per spiegare la dinamica della Litosfera”. La teoria della deriva dei continenti. La teoria dell’espansione dei fondi oceanici. La teoria della tettonica delle zolle. I margini divergenti. I margini convergenti. I margini conservativi. Il motore della tettonica delle zolle.

“Le strutture della Litosfera e l’orogenesi”. Tettonica delle zolle ed attività endogena. Le principali strutture della crosta oceanica. L’Orogenesi.

### **Modulo 6. La geodinamica esterna:**

la degradazione fisica delle rocce. La degradazione chimica delle rocce. Il suolo. I movimenti franosi. L’azione delle acque correnti. Come operano i ghiacciai. L’azione del mare sulle coste. Il vento come agente modellatore. L’evoluzione del rilievo.

### **Strumenti di lavoro utilizzati.**

#### **Libri di testo in adozione:**

- STPLUS. Scienze della Terra + DVD per il secondo biennio ed il quinto anno. SEI.
- Biologia, capire le scienze della vita. Linx.

#### **Altri sussidi:**

- dispense delle lezioni in formato ppt;
- video e documentari.

### **Utilizzazione di laboratori: no**

### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

Lezione frontale, lezione guidata, lavori di gruppo, lavori di ricerca,

### **Verifica e valutazione.** Verifica formativa:

- prove semi-strutturate
- esposizione lavori di ricerca
- verifiche orali

Numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre:           prove scritte n° 1           prove orali n° 1  
pentamestre:       prove scritte n° 2           prove orali n° 1

## **DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA SPAGNOLA**

**DOCENTE: Francesca Berti**

**Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 132**

### **Situazione d'ingresso**

### **Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni**

<b>In modo pieno e sicuro</b>	<b>In maniera accettabile</b>	<b>In maniera parziale</b>	<b>In maniera non soddisfacente</b>
<b>9</b>	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

Il livello generale della classe è discreto con risultati positivi per la maggioranza degli studenti. E' tuttavia presente un ristretto gruppo di studenti che ha iniziato l'ultimo anno scolastico con una competenza molto incerta soprattutto nell'ambito della produzione scritta e orale, sia a livello morfosintattico che lessicale; queste lacune, più o meno gravi all'inizio dell'anno, sono state in parte colmate.

### **Obiettivi della disciplina**

#### **COMPETENZA CULTURALE**

– Comprendere in modo approfondito diversi aspetti culturali del mondo ispanofono con

particolare riferimento agli ambiti storico-letterario, artistico e di attualità;

– collegare e rielaborare informazioni e contenuti relativi alla lingua e alla cultura con quelli di altre discipline, dandone una propria interpretazione critica.

## COMPETENZA COMUNICATIVA

- Comprendere in modo abbastanza preciso e dettagliato conversazioni, messaggi orali ed informazioni, anche con inflessioni e accenti diversi;
- esprimersi e comunicare informazioni, idee e problemi in un registro linguistico adeguato;
- prendere posizione personale rispetto ai contenuti appresi e esprimere in modo chiaro la propria posizione personale.

### **Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti**

#### **Modulo n° 1: Romanticismo**

- Historia y sociedad: España del siglo XIX, desde la guerra de Independencia hacia la monarquía parlamentaria de Alfonso XII; Goya, Los fusilamientos del 3 de mayo
- Características del Romanticismo literario, la estética romántica, poesía y teatro
- Poesía: José de Espronceda, *La canción del pirata*
- Teatro romántico: José Zorrilla, Don Juan Tenorio: *la apuesta de Don Juan*
- El mito del Don Juan, el Don Juan de Tirso de Molina y él de Zorrilla, pag. 254-255

#### **Modulo n° 2: Realismo y Naturalismo**

- Contexto histórico y social. Diferencias entre el Realismo y Naturalismo y krausismo. La novela realista
- Benito Pérez Galdós, vida y obra; relación con el Realismo francés, rasgos de modernidad: psicología, lenguaje y técnicas narrativas.
- “Fortunata y Jacinta” trama. Lectura y análisis de la “escena reveladora” pag.239, “En la mente de Fortunata” pag. 241
- Leopoldo Alas “Clarín”, la Regenta, “la conquista de Ana” pag. 248, “Los objetos como parte de la acción” pag. 250

#### **Modulo n° 3: Educación cívica**

Obj. 5 Agenda 2030:

- Actividades de discusión sobre el tema de la mujer entre pasado y presente, La “Guía de la buena esposa” como muestra del papel de la mujer en el siglo XX
- Las sinsombrero, visionado y comentario sobre fragmentos del documental de RTVE Imprescindibles
- Clara Campoamor, visionado y comentario sobre algunas escenas de la película *Clara Campoamor, la mujer olvidada*

#### **Modulo nº 4: Modernismo y Generación del '98**

- Historia y sociedad: Restauración y desastre del '98, hacia la dictadura de Primo de Rivera
- El Modernismo artístico, Barcelona: Gaudí y la casa Batlló (pag. 276-277, material en Google Classroom)
- Características del Modernismo. Introducción a Rubén Darío y el poema “Sonatina”
- Generación del '98, características, temas, géneros.
- Miguel de Unamuno, vida y obra. La nivola, Niebla, análisis del prólogo pag. 285 y *Augusto visita a su creador* pag. 286- 289; visionado individual y comentario de la película *Mientras dure la guerra* (Alejandro Amenábar)
- Antonio Machado, vida y obra. Campos de Castilla: poema XXIX, Cantares de Joan Manuel Serrat (fotocopia fornita dalla docente)
- Ramón del Valle Inclán y el esperpento, “Luces de Bohemia”, *Qué es el esperpento* pag. 294-295

#### **Modulo nº 5: Generación del 27 y vanguardias**

- Marco histórico y social durante la II República (1931-1936) y la Guerra Civil española (1936-1939), pag. 320- 321 y material en Google Classroom
- Vanguardias artísticas: Cubismo, Picasso y el Guernica, Surrealismo y Dalí
- Vanguardias literarias pag. 324-325; las greguerías de Ramón Gómez de la Serna

- Características de la Generación del 27, pag. 326-327 y material en Google Classroom

- Pedro Salinas, vida y obra: La voz a ti debida, *Si me llamas* pag. 331; *Vivir en los pronombres* pag. 332

- Rafael Alberti, vida y obra: Marinero en tierra, *El mar, la mar*; Entre el clavel y la espada, *Se equivocó la paloma*, Baladas y canciones del Paraná, *Canción 8*

- Federico García Lorca, vida y obra: las tres fases poéticas, el teatro, la simbología del universo lorquiano, pag. 366-373 y material en Google Classroom.

Poemas analizados: *Memento*, *Es verdad*, *Arbolé arbolé* (de Poema del Cante Jondo), *Romance de la luna, luna* (de Romancero Gitano), *La aurora* (de Poeta en Nueva York). Teatro: La casa de Bernarda Alba, *El autoritarismo de Bernarda Alba* pag. 384-385, *la rebelión final de Adela* pag. 390-392.

- El flamenco y sus orígenes, el cante jondo pag. 398-399.

### **Modulo nº 6: literatura hispanoamericana**

- Crónica de una muerte anunciada de Gabriel García Marquez, lectura individual y comentario

- Trabajos grupales sobre algunas dictaduras hispanoamericanas: Chile, Argentina, Venezuela, República Dominicana, Paraguay, Uruguay. Visionado de la película *Argentina 1985* de Santiago Mitre.

*Dopo il 15 maggio verranno presumibilmente affrontati i seguenti argomenti:*

### **Modulo 7: Desde 1940 hasta 1970**

- Contexto histórico y social: la dictadura franquista (1940-1975), literatura en el franquismo

- la Transición

### **Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti**

Con l'eccezione di un gruppo ristretto di studenti con un livello sufficiente o più che sufficiente, la classe presenta un buon livello di conoscenza e capacità di comprensione dei differenti testi, nei rispettivi linguaggi e nelle molteplici situazioni comunicative affrontate; riescono per lo più, anche se talvolta necessitano di essere indirizzati o guidati, ad applicare tali capacità e competenze in altri contesti; sanno ascoltare e leggere testi di difficoltà medio-alta cogliendone gli elementi e gli snodi principali e elaborando per lo più autonomamente una loro valutazione; riescono ad esprimersi in modo pressoché funzionale, pur commettendo ancora alcuni errori formali, e argomentano in modo sufficiente, anche se non sempre la loro esposizione risulta pienamente organizzata; collaborano e partecipano in modo responsabile; sanno reperire in modo adeguato materiali e fonti per lo studio.

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

- **libro di testo in adozione:** Letras libres, Literatura española e hispanoamericana

Maria Rosario Uribe Mallarino, Alessandro Caramia, Laura Dell'Acqua, Marcella Ercolani, Valentina Manfredini; Mondadori Editore

- **altri sussidi:** presentazioni Google autoprodotte dalla docente, caricate su Google Classroom

Video tratti da Internet riguardanti contesto storico-culturale, autori e opere caricati su Google Classroom e presenti per alcuni contesti storico-letterari e autori

Film: *Mientras dure la guerra* di Alejandro Amenábar, *Argentina 1985* di Santiago Mitre

Fotocopie integrative distribuite agli studenti e/o caricate su Google Classroom

- **utilizzo di laboratori:** no

### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (Lettura individuale)</u>
<b>Mod 1</b>	<b>x</b>				
<b>Mod 2</b>	<b>x</b>		<b>x</b>		
<b>Mod 3</b>		<b>x</b>			
<b>Mod 4</b>	<b>x</b>				

<b>Mod 5</b>	<b>x</b>				
<b>Mod 6</b>	<b>x</b>		<b>x</b>		
<b>Mod 7</b>				<b>x</b>	<b>x</b>

### Verifica e valutazione

- **verifica formativa:** comprensioni del testo e produzioni scritte di varia tipologia
- **verifica sommativa:** verifiche scritte (letteratura, comprensione del testo, produzione scritta, simulazione seconda prova) e verifiche orali (letteratura)

### **Numero di verifiche sommativie effettuate:**

**TRIMESTRE:** prove scritte n° 2      prove orali n° 1

**PENTAMESTRE:** prove scritte n° 3    prove orali n° 3

## **MATERIA: LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE**

**DOCENTE: Chiara Livide**

Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 132 di cui 33 in presenza con la docente madrelingua Prof.ssa Céline Kraus.

### Situazione d'ingresso

#### Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
3	3	2	1

### Obiettivi specifici della disciplina

<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>CAPACITA'</b>
-------------------	-------------------	------------------



<p>Conoscenze grammaticali, lessicali e sintattiche corrispondenti al livello B2 del QCER.</p> <p>-Letture inerenti testi di civiltà</p> <p>-Quadro storico-sociale del XIX e di parte del XX secolo.</p> <p>-Movimenti letterari relativi ai secoli XIX e XX.</p>	<p>Competenze corrispondenti al livello B2 del QCER.</p> <p>-Integrazione delle quattro abilità di base</p> <p>-Analisi e sintesi di testi</p> <p>-Applicazione dei contenuti</p>	<p>Capacità corrispondenti al livello B2 del QCER.</p> <p>-Saper comprendere ed analizzare linguisticamente testi di civiltà e testi narrativi.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### **Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti**

#### **Modulo 1 - Grammaire / verbes (septembre-mars)**

Dal testo *Synergies 2*, sono state svolte le unità 14 e 15. Il passé simple. (octobre-avril)

#### **Modulo 2 – A. Camus, *L'Étranger* lecture des chapitres I – IV. (janvier-février)**

#### **Modulo 3 - Littérature et civilisation**

### **OCTOBRE-DÉBUT NOVEMBRE**

#### **Les années romantiques - Au fil du temps**

L'époque napoléonienne ou la Révolution intronisée. La monarchie constitutionnelle. Une révolution bourgeoise. La Monarchie de Juillet ou l'État des banquiers (1830-1848). L'échec du socialisme.

#### **Au fil des idées: société et culture**

La société. Le romantisme. Le mot-clé. Romantique: un adjectif européen. Idéalisme et littérature fantastique: les mythologies du Nord. Le héros romantique. Le mal du siècle.

### **Entre deux siècles**

•M.me de Staël : *De l'Allemagne* (cenni)

•F. René de Chateaubriand: sa vie et ses œuvres. Une prose poétique. *Génie du Christianisme*. René: l'action. "Un secret instinct me tourmentait".

Anne-Louis Girodet de Roussy-Trioson, *Atala au tombeau*, page 177.

Perspective Italie: Foscolo, le précurseur du romantisme italien. Un frère de René et de Jacopo: Werther.

Caspar David Friedrich, *Voyageur au-dessus de la mer de nuages*, page 235.

### **Le romantisme dans tous ses états**

•V. Hugo: sa vie et ses œuvres.

*Notre-Dame de Paris*: l'action. "Deux squelettes": le sublime et le grotesque. Les antithèses chez V. Hugo.

### **DÉBUT DÉCEMBRE-AVRIL (docente sostituta)**

Un bossu émouvant. "Deux squelettes".

*Les Contemplations*: "Demain dès l'aube"

*Les Misérables*: l'action.

### **Au fil des idées**

L'art pour l'art et le Parnasse. L'esthétique du réalisme.

### **L'art et la beauté**

•C. Baudelaire: sa vie et ses œuvres.

*Les Fleurs du Mal*: la structure. La déchirure existentielle. La Beauté et le Temps. Le Janus de la poésie française. Spleen.

"L'Albatros"

"Le serpent qui danse"

### **Les frontières du nouveau**

### **L'existentialisme**

•S. de Beauvoir. Simone de Beauvoir et le féminisme, page 409

### **Voix off**

•M. Yourcenar: visionnage d'une vidéo

### **AVRIL-MAI**

•V. Hugo, sa vie et ses oeuvres: révision. Le poète avant l'exil, Le théoricien du théâtre.

“Deux squelettes”: révision. Les commentaires du narrateur, le sublime et le grotesque.

La parole exilée.

“Demain, dès l’aube”: révision.

*Les Misérables*: l’action. «Roman-poème» ou «texte barricade»?

«Un étrange gamin fée»(I)

•C. Baudelaire: révision. Sa vie et ses œuvres. Trois inspiratrices. L’imagination, reine des facultés. La mélancolie, la modernité. Le rapport Baudelaire – E. Poe: un «frère spirituel». L’année 1857: le procès de *Madame Bovary* et des *Fleurs du Mal*.

*Les Fleurs du Mal*: un parcours pour trouver une solution au spleen. La déchirure existentielle. La Beauté et le Temps. Le Janus de la poésie française.

“L’Albatros”: révision

“Le serpent qui danse”: révision

### **La réalité vraie**

•G. Flaubert: sa vie et ses œuvres. Réaliste ou vieux romantique? «Un livre sur rien». Les techniques du roman moderne. Médiocrité et ridicule.

*Madame Bovary*: l’action. Les mœurs de province. L’affaire Bovary. Le bovarysme.

“Le bal à la Vaubyessard” (photocopie)

Approfondimenti video:

The lady’s going to faint! (*Madame Bovary*, Vincent Minnelli, 1946)

Le bal (*Madame Bovary*, Claude Chabrol, 1991)

### **Modulo 4 – Conversation (septembre-mars)**

Durante le ore di conversazione con la docente madrelingua Prof.ssa Kraus, sono stati affrontati i seguenti temi:

-PO Delf B2

-Avez-vous envie de fuguer, de silence ou de solitude?

-Le rapport à la nature, s’isoler du monde.

-La liberté guidant le peuple, Delacroix.

-Vignette de Plantu d’après Delacroix, la défense de la liberté d’expression.

-Victor Hugo NDParis les deux squelettes, focalisation interne / externe.

-CO Delf B2 les jouets sont-ils sexistes?

- Les racines / l'arbre généalogique
- Visionnage série Marseille mon amour, Arte TV
- Éducation civique

### **Modulo 5 - Éducation civique (pentamestre)**

- Simone de Beauvoir, Le scandale du deuxième sexe
- Simone de Beauvoir, "On ne naît pas femme, on le devient"
- L'écoféminisme
- Le féminisme de Marguerite Yourcenar

### **Parte di programma che si intende svolgere fino al termine delle attività didattiche:**

- Attività di ripasso e approfondimento inerente agli autori e alle autrici già presi in analisi e al contesto storico in cui hanno vissuto (XIXe et XXe siècles).
- Émile Zola
- Guillaume Apollinaire
- Albert Camus, *L'Étranger*: termine dell'analisi dell'opera.

### **Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti**

Gli allievi sono miei alunni fin dal primo anno. Proprio il mese di marzo del primo anno, a causa della pandemia, le lezioni non sono più in presenza, ma a distanza. Il secondo anno, ovvero l'anno 2020/2021, è intervallato da periodi di didattica a distanza, periodi di didattica in presenza al 50% e poi al 70%. Il terzo anno ha visto poi la ripresa delle lezioni in presenza al 100%.

Durante il corrente anno scolastico, la sottoscritta si è dovuta assentare dal giorno 10 novembre al giorno 13 aprile compresi. Nel periodo 01/12/2023 – 22/12/2023 e 12/01/2024-13/04/2024, la programmazione è stata svolta da una docente sostituta. Nel periodo 12/01/2024 – 13/04/2024 sono state effettuate una verifica orale e una verifica scritta.

Non tutti gli allievi hanno iniziato il quinto anno del percorso di studi con la piena sufficienza. Questo a causa di lacune pregresse non colmate.

### **Certificazioni linguistiche**

Durante il terzo anno, otto allievi su nove hanno conseguito la certificazione DELF B1.

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

- Bibliografia:

- AA. VV., *Synergies* vol.2, ed. Mondadori Education
- AA.VV., *Labo de grammaire*, ed. CIDEB
- AA.VV., *La Grande Librairie éd. abrégée*, ed. Valmartina
- A. Camus, *L'Étranger*, éd. Folioplus Classiques

Sitografia:

<https://www.youtube.com/watch?v=JX9At3lIttGQ&t=3s> (Y'a que la vérité qui compte)

<https://www.youtube.com/watch?v=WOeXA8E0MQY> (France Culture - Madame Bovary racontée par le manuscrit original de Flaubert)

<https://www.youtube.com/watch?v=51M4sboxfKWc> (Madame Bovary - The Lady's going to faint, V. Minnelli)

<https://www.youtube.com/watch?v=CUPfCGbdJpw> (Madame Bovary - Le bal, C. Chabrol)

<https://www.dailymotion.com/video/x7q29jl> (Albert Camus, l'icône de la révolte)

Sitografia educazione civica:

- <https://sites.ina.fr/archives-departementales-le-nord/focus/chapitre/3>
- <https://revue-histoire.fr/histoire-contemporaine/marguerite-yourcenar-les-femmes-le-feminisme/>

### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

	<b><u>Lezione frontale</u></b>	<b><u>Lezione guidata</u></b>	<b><u>Ricerca individuale</u></b>	<b><u>Lavoro di gruppo</u></b>	<b><u>Altro (specificare)</u></b>
<b><u>Mod 1</u></b>	x				
<b><u>Mod 2</u></b>	x				<b>Lettura individuale</b>
<b><u>Mod 3</u></b>	x				<b>Video di approfondimento</b>
<b><u>Mod 4</u></b>	x	x	x		<b>Video</b>
<b><u>Mod 5</u></b>	x	x			<b>Video</b>

### **Verifica e valutazione**

- **verifiche formative:** esercizi di grammatica, feedback in itinere per le verifiche orali
- **verifiche sommative:** lessico e grammatica, verifiche orali di letteratura

**Numero di verifiche sommative effettuate (al 7 maggio 2024):**

**TRIMESTRE:** prove scritte n° 1 prove orali n° 1 prove pratiche n° 1

**PENTAMESTRE:** prove scritte n°1 prove orali n° 1

**MATERIA: LINGUA E CULTURA TEDESCA** (seconda lingua straniera)

**DOCENTE: Prof.ssa Patrizia Guerrini**

**Numero di ore di lezione settimanali: 4 di cui di laboratorio: (max) 1**

**di cui in co-presenza con altri docenti: 1**

**Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 132**

**Situazione d'ingresso**

possesso dei pre-requisiti per n° di alunni	in modo sicuro e pieno	in maniera accettabile o soddisfacente	in maniera parziale	in maniera non soddisfacente
6	2	4	/	/

**Obiettivi specifici della disciplina - Obiettivi effettivamente raggiunti**

Intendendo per obiettivi didattici le finalità da perseguire nell'ambito di ogni specifica area disciplinare, cioè i modelli di comportamento ed i cambiamenti che il discente dovrebbe essere in grado di esibire in seguito ad una proficua esperienza di apprendimento, il principale obiettivo è consistito nel far acquisire agli allievi una più completa competenza linguistica sia orale che scritta, attraverso il consolidamento e l'ampliamento delle funzioni comunicative e del lessico e l'esame di ulteriori e sempre più complesse strutture grammaticali e sintattiche; ciò, unitamente alla conoscenza di un variegato panorama letterario, allo scopo di consentire il raggiungimento di un uso personalizzato e creativo della lingua oggetto di studio.

Le suddette mete didattiche hanno mirato perciò all'acquisizione di:

- una più profonda competenza comunicativa risultante dal potenziamento delle 4 abilità di base (ricettive e produttive della lingua orale e scritta);
- una competenza socio-linguistica che permetta l'uso appropriato delle forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo;
- una competenza socio-culturale, che rimanda alle interconnessioni esistenti fra lingua, società, civiltà e cultura;
- una competenza nella microlingua corrispondente all'indirizzo specifico (letterario), che si è cercato di far maturare effettuando un'analisi approfondita dei testi letterari, al fine non solo di evidenziare le componenti stilistico-strutturali del testo stesso per coglierne il significato, ma soprattutto per stimolare la riflessione, la discussione e la critica, sviluppando le capacità analitiche, di sintesi e rielaborazione dei contenuti, favorendo un apprendimento "interiorizzato" e non stereotipato e attivando nello studente un'autonoma competenza di lettura.

Il gruppo-classe, composto da 2 femmine e 4 maschi, è apparso caratterizzato - nonostante il numero esiguo - da una fisionomia e da un grado di preparazione alquanto eterogenei, inclusivi di una variegata gamma di conoscenze e abilità di ricezione e produzione della lingua; sono stati infatti ottenuti risultati che vanno da livelli di accettabilità a livelli discreti e in un paio di casi decisamente buoni o ottimi sotto il profilo sia prettamente linguistico che contenutistico.

Anche se non tutti gli alunni hanno raggiunto l'auspicata padronanza del sistema grammaticale e sintattico e quindi hanno spesso fatto uso di una forma espressiva inesatta o imprecisa, la competenza linguistico-letteraria mediamente acquisita può ritenersi nel complesso soddisfacente. Al di là di qualche errore formale nella fase produttiva, la totalità della classe è cioè riuscita a saper impiegare le proprie capacità di analisi, sintesi ed elaborazione critica per individuare i punti centrali della comunicazione linguistica nelle sue diverse forme.

L'attività didattica si è svolta in un clima sereno e cordiale, ma mentre alcuni allievi hanno evidenziato un atteggiamento serio, corretto e responsabile, mostrando viva attenzione e manifestando interesse nella trattazione dei contenuti linguistico-culturali, altri hanno seguito le lezioni in modo discontinuo (si registrano infatti numerose assenze, ripetuti ingressi in ritardo e/o uscite anticipate), distraendosi frequentemente e non sfruttando di conseguenza le proprie potenzialità. La partecipazione al dialogo educativo si è infatti dimostrata attiva e proficua per taluni studenti, meno assidua e non 'propositiva' nei restanti casi, per i quali il coinvolgimento nel lavoro scolastico si è rivelato inferiore alle aspettative; anche l'impegno profuso nell'applicazione a casa, produttivo e costante per una parte del gruppo, è stato per l'altra superficiale e/o poco incisivo. Il metodo di studio, sistematico e organico per alcuni alunni, non è apparso in qualche caso adeguatamente organizzato e autonomo. Le verifiche scritte e orali, sebbene non di rado penalizzate da inesattezze e/o distrazioni nell'uso delle strutture morfologico-sintattiche, sono state talora contraddistinte da significativi apporti personali e buone / ottime capacità argomentative.

### **Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

## Modulo n° 1

### Schülerreferate zur Ferienlektüre (Inhalt des Werks, Hauptthemen und Interpretation)

Johann Wolfgang von Goethe: "Die Leiden des jungen Werther"  
Joseph Freiherr von Eichendorff: "Aus dem Leben eines Taugenichts"  
Thomas Mann: "Tonio Kröger"  
Thomas Mann: "Der Tod in Venedig"  
Franz Kafka: "Die Verwandlung"  
Friedrich Dürrenmatt: "Die Physiker"

Dal libro in adozione "Ganz genau!" B (2° volume multimediale) di Catani, Bertocchi, Greiner e Pedrelli - Zanichelli Editore Bologna -, sono state esaminate in particolare le unità didattiche 20 e 21 e sono state analizzate le seguenti strutture grammaticali:

- Verben im Passiv (Präsens / Präteritum / Perfekt / Plusquamperfekt / Futur / Infinitiv)
- Das Pronomen "es" in den Passivsätzen
- Konsekutivsätze: Die Nebensatzkonjunktionen "sodass/so dass" und "da" - Satzbau
- Präpositionen "dank" und "laut" mit dem Genitiv oder mit dem Dativ
- Präpositionen "anlässlich, außerhalb, infolge, innerhalb, statt, trotz, während, wegen" mit dem Genitiv
- Das Gerundium
- Die Nebensatzkonjunktionen "da, indem, obwohl, während, wenn"
- Präposition "beim" mit substantiviertem Verb
- Das Partizip I (Verwendung und attributive Funktion)
- Die Apposition / Appositionen und Relativsätze
- Indefinitpronomen "einer/ein(e)s/eine – welche"

Sono state inoltre svolte attività di acquisizione del lessico inerente agli ambiti tematici trattati nelle suddette "Einheiten":

Einheit 20 "Die Welt der Technik" – Entdeckungen und Erfindungen

Einheit 21 "Das kulturelle Leben"

Wortschatz S. 322-324 (Künstler und Kunstwerke/ Lesen macht Spaß!)

"Ist das Kunst oder kann das weg?" (Textanalyse S. 323)

Consolidamento delle principali strutture del sistema morfologico-sintattico trattate negli anni scolastici precedenti:

Präpositionen mit dem Akkusativ und mit dem Dativ; Wechselpräpositionen; Präpositionen mit dem Genitiv; Präteritum (schwache, starke und gemischte Verben); Adjektivdeklination ohne Artikel, mit dem bestimmten und mit dem unbestimmten Artikel; Die schwache Deklination der Substantive; Satzbau (Haupt- und Nebensatz); Stellung der Angaben im Satz; Indirekte Fragesätze (wann / ob); Kausalsätze (denn / weil); Infinitivsätze (zu + Infinitiv / ohne ... zu + Infinitiv / statt ... zu + Infinitiv); Finalsätze (um ... zu + Infinitiv / damit + Indikativ / zum + substantiviertes Verb); Konzessivsätze (obwohl); Sätze mit dem Adverb "trotzdem"; Relativpronomen im



Nominativ, Akkusativ, Dativ und Genitiv - Relativsätze; Verben mit Präpositionen; Pronominale Fragewörter [wo(r)+Präposition] und Pronominaladverbien [da(r)+Präposition]; Komparativ und Superlativ in prädikativer und attributiver Verwendung; Konjunktiv II (Hilfsverben, Modalverben, schwache, starke und gemischte Verben), Konjunktiv II Präteritum; Konditionalsätze (wenn); Vergleichssätze (so ... als ob); Temporalsätze (als, bis, sobald, solange, während, wenn); Modalsätze (Proportion): "je + Komparativ ....., desto / umso + Komparativ".

## **Modulo n° 2**

Dal testo di letteratura "Focus KonTexte NEU" (Literatur und Kultur der deutschsprachigen Länder) di Maria Paola Mari, CIDEB Editrice / De Agostini Scuola Novara:

### **Programma di letteratura e civiltà**

Zeitgeist: Die Philosophie der Aufklärung S. 64-65

Frankreich – der Rationalismus / England – der Empirismus / Deutschland – das Zeitalter der Vernunft

Dallo "Sturm und Drang" al Romanticismo

Der Sturm und Drang S. 71 (Zeitgeist: "Zurück zur Natur!" (Rousseaus Motto) - Hauptthemen, Leitwörter und Anreger der Bewegung / Johann Gottfried Herder und seine Volkslieder

Johann Wolfgang von Goethe: Biographie und Hauptwerke S. 72, 80, 87, 93; "Die Leiden des jungen Werther" (Brief vom 10. Mai S. 78), "Götz von Berlichingen" (Hinweise), "Faust. Der Tragödie erster Teil" – "Nacht" (Monolog Z. 1-22 - Fotokopie)

Die Romantik: Geschichte und Gesellschaft S. 108, Zeitgeist S. 109, Frühromantik S. 110, Hoch- und Spätromantik S. 116

Friedrich von Hardenberg (Novalis): Die Hymnen an die Nacht (Erste Hymne S. 112)

Friedrich Schlegel: Die romantische Poesie (116. Athenäum-Fragment - Fotokopie)

Gebrüder Grimm: "Die Sterntaler" S. 117

Joseph Freiherr von Eichendorff: "Aus dem Leben eines Taugenichts" (Der frohe Wandersmann) S. 118-119; "Der letzte Abend im Schloss" S. 120; Erstes Kapitel (Anfang der Erzählung - Fotokopie).

## **Modulo n° 3**

Gli scrittori di rottura / Il realismo poetico

Vormärz: Geschichte und Gesellschaft S. 148; Junges Deutschland S.149

Heinrich Heine: "Die schlesischen Weber" S. 161

Theodor Fontane: "Effi Briest" (Inhalt des Romans) S. 174-175.

Fra Ottocento e Novecento / Il XX secolo

Thomas Mann: Die Thematik der Jugendwerke, "Tonio Kröger" S. 213-214 (Tonio Krögers Lebensproblem: Kunst- Leben / Gespräch zwischen Tonio Kröger und Lisaweta Iwanowna), "Der Tod in Venedig" S. 217-218 (Zusammenfassung der Novelle)

Franz Kafka: “Die Verwandlung“ S. 244-245 (Inhalt der Erzählung)  
Helga Schneider: “Im Führerbunker“ (Fotokopie).

## **Modulo n° 4**

### **Argomenti di storia e civiltà**

La Germania dal 1918 al 1945 e dopo la 2<sup>a</sup> guerra mondiale / La riunificazione

Das zwanzigste Jahrhundert (Die Weimarer Republik / Die Weltwirtschaftskrise von 1929 / Deutschland zwischen 1933 und 1945: Der Aufstieg des Nationalsozialismus und die Errichtung der Diktatur / Die Nazizeit: Das dritte Reich / Der Zweite Weltkrieg)

Die deutsche Nachkriegsgeschichte: Die Stunde Null / Die Teilung / Höhepunkte der Spannung zwischen Westen und Osten / Die Berliner Blockade und die Luftbrücke / Die Entstehung zweier deutscher Staaten / Die Gründung der Bundesrepublik Deutschland / Der eiserne Vorhang / Die Gründung der DDR und das Wirtschaftswunder im Westen / Die Flucht aus der DDR / Der Bau der Berliner Mauer / Der kalte Krieg / Die Ostpolitik – Willy Brandt / Deutschland zur Zeit der Wende: Das Jahr 1989 / Der Abriss der Mauer / Der Weg zur Wiedervereinigung / Die Bundesrepublik Deutschland nach der Wiedervereinigung.

Dal libro in adozione “Ganz genau!” B (2° volume multimediale) di Catani, Bertocchi, Greiner e Pedrelli - Zanichelli Editore Bologna -:

Analisi delle sottoindicate **strutture morfologico-sintattiche** (contenute nelle “Einheiten” 22, 23, 24):

- Die Deklination der substantivierten Partizipien und Adjektive
- Das Verb “lassen”
- Der doppelte Infinitiv mit Modalverben oder mit “lassen” im Hauptsatz und im Nebensatz
- Temporalsätze mit den Konjunktionen “bevor, nachdem, seitdem/seit”
- Gebrauch der Präpositionen "vor" und "nach" mit dem Dativ und der Adverbien "erst / zuerst, früher, vorher, danach, dann, nachher, später”
- Konjunktiv II (Plusquamperfekt)
- Partizipiale Attributivsätze
- Konjunktiv I (Hilfs- und Modalverben, schwache und unregelmäßige Verben)  
Indirekte Rede (Präsens, Futur, Tempora der Vergangenheit)

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

#### **- libri di testo in adozione:**

“Focus KonTexte NEU” (Literatur und Kultur der deutschsprachigen Länder) di Maria Paola Mari, CIDEB Editrice / De Agostini Scuola Novara;

“Ganz genau!” B (2° volume multimediale) di Catani, Bertocchi, Greiner e Pedrelli - Zanichelli Editore Bologna.

## **- altri sussidi:**

Tecnologie audiovisive e computerizzate: DVD, CD-Player, CD-audio, lavagna e LIM; schede preparate dall'insegnante e fotocopie contenenti elaborazioni critiche, sintesi e/o integrazioni e approfondimenti del programma svolto, per una più agevole comprensione e per un ulteriore fissaggio dei contenuti linguistico-grammaticali e storico-letterari.

## **Utilizzazione di laboratori**

**Sì**

**NO**

## **Metodi d'insegnamento utilizzati**

Premettendo che l'apprendimento non può prescindere dall'uso linguistico effettivo nelle sue varianti stilistiche e pragmatiche e che l'insegnamento deve a mio avviso basarsi su un'analisi della lingua orientata sulla sua funzione comunicativa, il testo letterario si configura come un modello di varietà linguistica atto a consolidare e arricchire la competenza di base acquisita; esso deve anche contribuire a sviluppare l'abilità ricettiva

relativa alla lingua scritta e costituire nel contempo un viaggio alla scoperta del modo di pensare dell'autore che conduca ad una scoperta di se stessi e del proprio mondo interiore.

L'insegnamento si è concentrato quindi sul testo e sull'idea ispiratrice emersa dalla mente del poeta; la didattica della letteratura è infatti parte integrante di un percorso formativo che si prefigge il preciso obiettivo di offrire al discente gli strumenti conoscitivi e critici per avvicinarsi alla realtà globale di un popolo appartenente ad una diversa cultura. A tal fine l'abilità del "Lesen", che costituisce un mezzo di primaria importanza per la formazione intellettuale e culturale, è stata scomposta in vari elementi:

1) Lingua e simboli grafici - Percepire la maggior parte delle forme lessicali, acquisendo la capacità di dedurre dal contesto nel quale si trovano inseriti eventuali significati non noti; comprendere le strutture sintattiche e le caratteristiche morfologiche, unitamente alle espressioni linguistiche più complesse, ai simboli grafici quali l'interpunzione, la suddivisione in paragrafi, l'uso del corsivo ecc., utilizzati per esplicitarne il significato.

2) Idee - Individuare l'obiettivo perseguito dall'autore e l'idea centrale emergente dal testo; cogliere le idee subordinate che sostengono la tesi espressa; trarre le corrette conclusioni.

3) Tono e stile - Identificare l'atteggiamento dello scrittore nei riguardi del soggetto e del lettore; riconoscere il tono usato nel testo; comprendere i metodi ed i mezzi stilistici adoperati dall'autore per trasmettere il suo messaggio.

Gli alunni sono stati sempre incoraggiati a portare le loro connotazioni alle parole, a far emergere la loro immaginazione, a formulare giudizi e valutazioni, affinché si impadronissero di una tecnica di lettura sia ricettiva che di riflessione e sviluppassero la capacità di pensare e discutere sul testo esaminato, sentendosi coinvolti in ciò che leggevano e traendone piacere e stimolo.

La prima lettura da parte degli allievi è stata di tipo estensivo, compiuta individualmente allo scopo di accertare la comprensione globale dei contenuti, a prescindere da un'analisi dei singoli elementi linguistici; l'operazione didattica più rilevante è consistita nel sollecitare gli studenti a dedurre la valenza semantica di strutture lessicali sconosciute sulla base dei supporti contestuali. Per favorire la comprensione sono stati posti quesiti che costituivano una guida alla lettura e anticipavano i punti focali su cui i discenti dovevano concentrare la loro attenzione.

Muovendo dall'analisi del testo quale fonte primaria di informazione, lo si è quindi interpretato come evento contestualizzato nella storia e nella civiltà, ricercando coerenze e collegamenti con l'opera da cui è tratto, con la personalità e la produzione globale dell'autore, con la stagione culturale in cui si situa. Data tuttavia l'impossibilità di effettuare una vasta e approfondita esplorazione del "background" storico, gli eventi ad esso relativi sono stati trattati soltanto per sommi capi, tracciandone cioè le linee generali. Durante l'attività didattica è stato fatto costantemente uso della lingua tedesca e, ogniqualvolta si è resa necessaria l'esplicitazione di alcuni vocaboli, si è cercato di intervenire sfruttando le conoscenze già in possesso degli alunni mediante sinonimi, antonimi, perifrasi, e stimolando sempre la comprensione sulla base del contesto; si è fatto però ricorso alla lingua madre per spiegazioni relative a strutture o concetti di non immediata percezione e di particolare complessità.

Gli elementi grammaticali, sintattici e lessicali sono stati consolidati ed ampliati, introducendo di volta in volta i nuovi esponenti linguistici che emergevano dall'esame dei testi e affrontandoli attraverso un procedimento induttivo che consentisse agli allievi di scoprire le regole, affinché la grammatica non rimanesse sterile teoria, ma venisse sempre integrata in un contesto.

## **Verifica e valutazione**

verifica formativa:

prove strutturate            X

prove non strutturate    X

Colloqui                    X

verifica sommativa:

numero di verifiche sommative effettuate:

trimestre: prove scritte n°...2... prove orali n°...3... prove pratiche n°...0...

pentamestre: prove scritte n°...2... prove orali n°...3... prove pratiche n°...0...

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Premesso che la verifica dell'apprendimento deve costituire un fatto quotidiano, indispensabile per avere un "feed back" ricorrente, che consenta di appurare il grado

di ricezione e di intervenire prontamente per riprendere ciò che non è stato acquisito ed eventualmente per correggere e riformulare l'intervento didattico, si è fatto ricorso alla valutazione "formativa" non tanto per operare una classificazione del profitto degli alunni, quanto piuttosto per individualizzare l'insegnamento e organizzare attività integrative, al fine di permettere a tutti gli studenti di raggiungere agevolmente e/o superare gli standard minimi degli obiettivi prefissati. Tale verifica è stata attuata avvalendosi degli strumenti più diversificati, quali: dialoghi e discussioni collettive, esercizi di fissaggio delle funzioni comunicative, delle strutture linguistiche e dei contenuti culturali trattati, riassunti, lettura e ascolto di testi con esercizi tesi a verificarne la comprensione, basati su quesiti fattuali, di inferenza e di valutazione personale, conversazioni con l'esperta di madrelingua, controllo sistematico dei compiti eseguiti a casa.

Ciò ha consentito di rilevare eventuali cambiamenti intervenuti nel comportamento degli allievi durante il processo di insegnamento-apprendimento in corso, allo scopo di orientarlo e modificarlo a seconda dei risultati.

Sono state inoltre effettuate esercitazioni e prove "strutturate" e "semi-strutturate" basate su quesiti a scelta multipla e a risposta aperta e volte ad accertare le conoscenze progressivamente acquisite ed i livelli raggiunti di competenza linguistico-letteraria.

La verifica "sommativa", necessariamente preceduta da quella formativa, è stata realizzata per classificare gli alunni al termine dello svolgimento di ogni significativo segmento educativo ed ha utilizzato strumenti funzionali atti ad appurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, cioè attività orali e scritte di varia tipologia.

I compiti in classe - due nel primo trimestre e due nel pentamestre - hanno incluso tests di tipologia grammaticale e prove attinenti all'analisi e all'interpretazione di testi sia letterari che di civiltà.

Le varie competenze sono state valutate utilizzando voti compresi nella fascia fra il tre ed il dieci (punteggio, quest'ultimo, da attribuire quale riconoscimento di un'eccellente preparazione e di un uso personalizzato e creativo della lingua); il sei ha rappresentato il livello di sufficienza equivalente agli standard minimi stabiliti - che corrispondono all'acquisizione di una sufficiente padronanza delle 4 abilità linguistiche (comprensione e produzione della lingua orale e scritta) in relazione al programma svolto e si esplicano, in termini operativi, nel saper focalizzare i punti fondamentali di un testo anche se con qualche difficoltà nell'identificazione dei particolari e nel saper produrre testi orali e scritti che rendano recepibile il messaggio centrale, sia pure con alcuni errori formali.

Sono state sempre esplicitate agli studenti le finalità perseguite, le strategie di apprendimento messe in atto e, relativamente ad ogni singola verifica, sono stati spiegati e motivati i criteri di valutazione adottati, informando gli allievi su come il punteggio veniva assegnato e creando così un rapporto "oggettivo", in cui la "misurazione" è un fatto chiaro, non opinabile, direttamente collegato alle premesse iniziali e agli obiettivi proclamati.

A tale riguardo, il giudizio e l'attribuzione del voto sono emersi dalla considerazione di una molteplicità di fattori, quali: la correttezza grammaticale e sintattica; l'uso appropriato del lessico; la fluidità e l'eleganza stilistica; la personale rielaborazione del linguaggio; la chiarezza e l'organicità espositiva e concettuale; la validità, l'ampiezza ed il grado di approfondimento dei contenuti; la capacità di operare collegamenti; le abilità di comprensione della lingua, nonché di analisi, sintesi e critica.

La valutazione periodica e finale ha tenuto conto di una pluralità di elementi che, partendo dalla misura dell'apprendimento realizzato e dai risultati delle prove sommative, ha incluso: l'esame del percorso compiuto, affinché il rendimento conseguito venisse considerato relativamente al livello di partenza, valorizzando l'eventuale crescita registrata; la considerazione di come l'alunno ha partecipato all'attività didattica (se passivamente, oppure su sollecitazione o in modo propositivo) e al dialogo educativo (frequenza degli interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi); l'individuazione dell'impegno profuso (finalizzato alle prove di verifica, scarso e superficiale, oppure costante e profondo) e del metodo di lavoro (se ha studiato in maniera organizzata, elaborativa e creativa, o disorganica, ripetitiva e mnemonica).

## **MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE**

**DOCENTE: Furini Beatrice**

N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI: 3 di cui 1 in compresenza con docente madrelingua

N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane): 99

a) Obiettivi specifici della disciplina

- 1- Potenziamento delle competenze comunicative livello B2
- 2- Sviluppo delle abilità dialogiche in situazioni complesse
- 3- Saper comprendere e riassumere testi scritti letterari e di attualità
- 4- Conoscenza e capacità di analisi delle caratteristiche di un testo letterario
- 5- Produzione scritta e orale che evidenzia analisi, rielaborazione personale e scelta lessicale appropriata

b) Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

La maggioranza della classe ha conseguito risultati molto buoni o ottimi grazie ad un impegno costante e ad una partecipazione attiva sia alle attività didattiche che a quelle extracurricolari quali le certificazioni linguistiche: livello B2 per tutti gli studenti e C1 per una parte di essi.

c) Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte

Modulo o unità didattica n°1

The Brontë sisters

C. Brontë: Jane Eyre, E. Brontë: Wuthering Heights

American Renaissance and Transcendentalism

N. Hawthorne: The Scarlet Letter

H. Melville: Moby-Dick

Modulo o unità didattica n°2

The later years of Queen Victoria's reign

Late Victorian ideas

The Pre-Raphaelites

America in the second half of the 19<sup>th</sup> century

African-American music

The late Victorian novel

R.L. Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Aestheticism

O. Wilde: The Picture of Dorian Gray

W. Whitman, E. Dickinson

Modulo o unità didattica n°3

The Edwardian age, World War I

The USA in the first decades of the 20<sup>th</sup> century

The Modernist revolution, Modernism in art

Freud's influence

Modern poetry, War poets

T.S. Eliot: The Waste Land

The modern novel

E.M. Foster: A Passage to India

J. Joyce: Dubliners  
 Woolf: Mrs Dalloway  
 F.S. Fitzgerald: The Great Gatsby

Modulo o unità didattica n°4

America in the Thirties  
 J. Steinbeck: The Grapes of Wrath  
 G. Orwell: Nineteen Eighty-Four

Modulo o unità didattica n°5

J.D. Salinger: The Catcher in the Rye  
 J. Kerouac: On the Road  
 The absurd and anger in drama  
 S. Beckett: Waiting for Godot  
 J. Osborne: Look Back in Anger

d) Strumenti di lavoro utilizzati

- libro di testo in adozione: Performer Shaping Ideas 2, Zanichelli
- materiale online

e) Utilizzazione di laboratori

Sì  NO

f) Metodi d'insegnamento utilizzati

	lezione guidata	lezione frontale	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo	altro (specificare) .....
mod.1	X	X		X	



mod.2	X	X		X	
mod.3	X	X			
mod.4	X	X			
mod.5	X	X			

g) Argomenti approfonditi nel corso dell'anno

- The Picture of Dorian Gray – visione dello spettacolo teatrale di Palketto Stage
- Victorian Age: soggiorno a Londra: la Londra vittoriana con approfondimento del contesto storico e visite ai musei

h) Metodi per la verifica e valutazione

a) metodi utilizzati per la verifica formativa

Prove strutturate X

Prove semi strutturate X

Colloqui X

b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa

prove semi strutturate X

Colloqui X

i) Numero di verifiche sommative effettuate

1° trimestre n° 4                      prove scritte n° 2                      prove orali n° 2

2° pentamestre n° 3                      prove orali n° 3

## MATERIA: STORIA DELL'ARTE (CLIL)

DOCENTE: Alice Manuela Villa

Numero di ore di lezione settimanali: 2

Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 66

### Possesso dei pre-requisiti per n° 15 di alunni

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
13	2		

### Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti

In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

#### **a) conoscenze**

La classe conosce le linee di sviluppo dei principali fenomeni artistici ad un livello globalmente buono. Complessivamente la conoscenza delle opere esaminate in classe e l'inquadramento storico sono abbastanza buoni e, in qualche caso, molto buoni.

#### **b) competenze**

Le competenze, rispetto al livello di partenza e alle attitudini, si sono dimostrate mediamente buone; tutti gli alunni sanno in generale analizzare in modo adeguato le opere, riconoscendo le principali tecniche artistiche, comprendendo e utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, e riconoscendo in modo adeguato caratteristiche e poetiche di artisti e movimenti.

#### **c) capacità**

La capacità argomentativa e la rielaborazione critica sono buone con alcuni alunni che sono però in grado di proporre in autonomia confronti e collegamenti fondati su approfondimenti personali.

### Strumenti di lavoro utilizzati

**Testo in adozione:** Irene Baldriga, LO SGUARDO DELL'ARTE - Volume 3, Dal Neoclassicismo a oggi. Electa Scuola

**Altri sussidi:** ppt, schede CLIL, cataloghi, video.

Nella trattazione degli argomenti è stato valido elemento di riferimento il libro di testo sia per i contenuti che per le illustrazioni tra le quali sono state selezionate le opere relative ad autori e movimenti analizzati in classe. Per la trattazione di alcuni argomenti, sono state inoltre fornite agli alunni delle dispense appositamente preparate con schemi, riassunti e/o approfondimenti.

### Metodi d'insegnamento utilizzati

	Lezione frontale	Lezione guidata	Ricerca individuale	Lavoro di gruppo	Altro (specificare)
Mod 1	x	x			
Mod 2	x	x			
Mod 3	x	x			
Mod 4	x	x			

È stata adottata prevalentemente la lezione frontale cercando, tuttavia, di promuovere anche altre forme di lavoro: discussioni su temi particolari, oppure sui musei o sulle mostre visitate; analisi e discussione di lavori di ricerca individuale e lavori di gruppo. Le verifiche sono state scritte e orali (anche con domande prima di ogni lezione sugli argomenti trattati in quella precedente e con esposizioni di argomenti approfonditi in autonomia).

### Verifica e valutazione

Numero di verifiche sommative effettuate:

TRIMESTRE: prove scritte n° 1 prove orali n° 1

PENTAMESTRE: prove scritte n° 1 prove orali n° 1

### Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

#### Modulo 1

**Ragione e sentimento tra Settecento e Ottocento**, il contesto storico-culturale. Sul

testo da p. 2 a p. 10 – da p. 12 a p. 13 – da p. 15 a p. 21 – da p. 24 a p. 25 – da p. 28 a p. 31 - da p. 32 a p. 36 – p. 43 – da p. 44 a p. 50 - p. 53 – da p. 54 a p. 55 – p. 62 - da p. 63 (introduzione ) a p. 65 – da p. 66 (introduzione) a p. 68 – da p. 70 a p. 71 – p. 76 - p. 79. Power point e materiale condiviso in classroom

Il Neoclassicismo, definizione e caratteri generali; l'estetica neoclassica • affresco con il *Parnaso* di A.R. Mengs

Scultori e pittori Neoclassici:

- Antonio Canova, analisi delle opere: *Amore e Psiche*; *Teseo sul Minotauro*; *Paolina Borghese come Venere vincitrice*; *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria* - Canova, *Le Grazie* di San Pietroburgo e B. Thorvaldsen, *Venere con la mela* - **Michelangelo Pistoletto**, *Venere degli stracci* (cenni su Arte Povera) – da p. 431 a p. 434

**CLIL activity:** Biography of Antonio Canova - SCHEDA

- Jacques-Louis David, analisi delle opere: *Il giuramento degli Orazi*; *Morte di Marat*, *Bonaparte al Gran San Bernardo*; *Ritratto di Madame Récamier* – confronto **R. Magritte**, *Prospettiva Madame Recamier* (power point)

**CLIL activity:** *Oath of Horatii* by J. L. David - SCHEDA

Il Romanticismo, definizione e caratteri generali:

- Inquietudini preromantiche:
  - o G.B. Piranesi, incisione e architetto visionario: le incisioni ad acquaforte, *Capricci* e *Carceri di invenzione* - Le stampe di **Maurits Cornelis Escher**, *Relativity* (power point e materiale in classroom)
  - o J. H. Füssli, *Disperazione dell'artista di fronte alla grandezza dell'antico*, *L'incubo*; *Il giuramento dei confederati sul Rütli*.

**CLIL activity:** The Nightmare: Analyzing The Mysterious Gothic Horror Masterpiece (video e scheda in classroom)

o Goya, *Parasole*, *I capricci*, *Il sonno della ragione genera mostri*, *La famiglia di Carlo IV*, *Maja desnuda* e *Maja vestida*, *Fuciliazione del 3 maggio 1808* – confronto: **Picasso**. *Massacro in Corea*, *Guernica* (da p. 339 a p. 344) *Le pitture nere della quinta del sordo* – *Saturno che divora uno dei suoi figli*

- Il Romanticismo inglese, pittoresco e sublime.
  - o Constable, *Il mulino di Flatford*;
  - o Il paesaggio di Turner. Analisi delle opere: *Luce, colore e la teoria dei colori* di Goethe: *Il mattino dopo il diluvio*. *Pioggia, vapore e*

*velocità e Incendio della Camera dei Lords e dei comuni 1834.*

**CLIL activity:** Comparison: John Constable and M. W. Turner.

- K. D. Friedrich, il sublime e la natura, Friedrich, *Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Viandante sul mare di nebbia, Mare di ghiaccio* – confronto con opere di **Mark Rothko**, Marrone su blu (cenni a espressionismo astratto) – da p. 386 a p. 389
- La poetica di Théodore Géricault tra Neoclassicismo e Romanticismo; analisi delle opere: *La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell'invidia*.
- Eugène Delacroix, analisi delle opere: *La libertà che guida il popolo*; il fascino dell'Esotico nell'Ottocento: analisi de *Il massacro di Scio* e *Le donne di Algeri*.
- Il Romanticismo in Italia, Francesco Hayez, *Il bacio* della Pinacoteca di Brera.
- La Confraternita dei Pre Raffaelliti: D. G. Rossetti, *Ecce Ancilla Domini*; John Everett Millais, *Ophelia*

**CLIL activity:** *Ophelia* (video e scheda in classroom)

## **Modulo 2**

Sul testo da p.80 a p. 82 – da p. 84 a p. 87 – da p. 88 a 89.

Power point e materiale condiviso in classroom

**Le molte forme del Realismo**, definizione e caratteri generali;

- Il Realismo in Francia, il paesaggio realista in Francia: la *Scuola di Barbizon*.
- Gustave Courbet (analisi delle opere: *Autoritratto con cane nero; Seppellimento a Ornans; Gli spaccapietre; L'atelier dell'artista*).

## **Modulo 3**

Sul testo da p. 90 a p. 95 – da p. 106 a p. 115 – da p. 118 a p. 125 – da p. 128 (introduzione) a p. 131.

Power point e materiale condiviso in classroom

**Edouard Manet** (analisi delle opere: *Le déjeuner sur l'herbe, Olympia, Ritratto di Émile Zola, Un bar aux Folies Bergère*).

**La rivoluzione impressionista**, definizione e caratteri generali;

- Claude Monet (analisi delle opere: *Impressione, sole nascente*; le serie della *Cattedrale di Rouen* e delle *Ninfee*).
- Edgar Degas (analisi delle opere: *Classe di Danza, L'assenzio*).
- Pierre-Auguste Renoir (analisi delle opere: *Ballo al Moulin de la Galette*); le

opere dopo il 1881 (confronto: *Nudo al sole* del 1875 e *Bagnante seduta* del 1883).

#### **Modulo n° 4**

Sul testo da p. 154 a p.160 – p. 163 – da p. 174 a p. 175 - da p. 206 a 207 Power point e materiale condiviso in classroom

#### **Dopo l'Impressionismo**

caratteri del periodo e protagonisti (Paul Cézanne – Paul Gauguin – Henri de Toulouse Lautrec):

- Neoimpressionismo di G. Seurat e P. Signac; *Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte* di G. Seurat
- Vincent Van Gogh (analisi delle opere: *I mangiatori di patate*, *Il caffè di notte*).

#### **La cultura di fine secolo**

Sul testo: p. 203 - da p. 206 a p. 207

Power point e materiale condiviso in classroom

- Edvard Munch, *Il male di vivere: L'urlo*.

#### **Le Avanguardie storiche**

Sul testo: p. 326 - da p. 332 a p. 333/334

Power point e materiale condiviso in classroom

- Surrealismo (caratteri generali) e S. Dalì, *Persistenza della Memoria*, *Venere di Milo a cassetti*

#### **Approfondimento:**

Progetto 'Interferenze' curato dall'Associazione Culture Attive (2 incontri da 2 ore): Arte Ambientale tra Valdelsa e Val di Cecina; COLLE Arte Contemporanea e Ambientale (classroom)

**Educazione Civica:** Anais Nin, la scrittrice della sessualità poetica e del desiderio femminile. Visione dell'episodio 6 di 6 Camera 401 'Anais Nin. Io appartengo al futuro' di Michela Murgia (Ghost Hotel)

#### **USCITE DIDATTICHE:**

Visita guidata alla mostra di **Anselm Kiefer, Angeli caduti** a Palazzo

Strozzi con approfondimento:

- ✓ Biografia.
- ✓ Opere in mostra: *Engelssturz* (Caduta dell'angelo); *Für Antonin Artaud: Helagabal*, (Per Antonin Artaud: Eliogabalo); *Daphne* (Dafne); *Heroische Sinnbilder* (Simboli eroici).
- ✓ Approfondimento: Le ali dell'angelo. Benjamin/Kiefer - Kiefer/Benjamin: contrappunti della memoria (link. Classroom)

Visita guidata al **Santuario di La Verna** e centro storico di **Arezzo**: Piazza Grande, San Domenico e San Francesco (Cappella Bacci, Ciclo della Vera Croce di Piero della Francesca).

**Testo in adozione:** Irene Baldriga, LO SGUARDO DELL'ARTE - Volume 3, Dal Neoclassicismo a oggi. Electa Scuola

**MATERIA    FISICA**  
**DOCENTE Assia Mugnaini**

**N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2**

**N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 66**

**OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA**

- 1-Conoscere e interpretare i fenomeni oggetto di studio dell'ottica geometrica.
- 2-Conoscere e collegare i fenomeni elettrici e magnetici oggetto di studio.
- 3-Interpretare e risolvere semplici schemi di circuiti elettrici.
- 4-Conoscere e confrontare le caratteristiche dei vari campi di forza (elettrico, gravitazionale, magnetico).
- 5-Saper risolvere esercizi di fisica, applicando in modo corretto le leggi dell'ottica geometrica, dell'elettricità e del magnetismo.
- 6-Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

**OBIETTIVI MINIMI**

Conoscere i concetti fondamentali di ottica geometrica, costruire le immagini fornite da specchi e lenti valutandone le caratteristiche principali.  
Conoscere le leggi fondamentali dell'elettrostatica e saperle applicare a semplici distribuzioni di cariche.  
Conoscere le leggi di Ohm e saper risolvere semplici circuiti contenenti resistori collegati in serie e in parallelo.  
Descrivere i fenomeni più comuni del campo magnetico e conoscerne le caratteristiche.  
Conoscere le più semplici interazioni tra correnti e magneti.  
Conoscere la legge di Faraday-Neumann e le sue più semplici applicazioni.  
Descrivere qualitativamente la natura e la propagazione delle onde elettromagnetiche.  
Applicare le conoscenze per risolvere semplici situazioni problematiche.  
Comunicare usando in modo appropriato il linguaggio scientifico in maniera essenziale.

## **Grado di conseguimento degli obiettivi per numero di alunni**

L'insegnamento della disciplina è iniziato in terza. La classe ha mostrato un discreto interesse per la disciplina e questo ha permesso di procedere con serenità. L'impegno nello studio è stato adeguato. Il metodo di lavoro si è rivelato sistematico e ben organizzato soprattutto per alcuni alunni, che hanno acquisito una conoscenza completa e ben organizzata del programma svolto, sanno interpretare e collegare i fenomeni studiati cogliendone gli aspetti più rilevanti e si esprimono correttamente usando la terminologia adeguata. Mediamente la classe conosce i contenuti fondamentali e riesce ad esporli con sostanziale chiarezza.

## **Articolazione e contenuti dei moduli e/o delle unità didattiche effettivamente svolte**

### **Modulo:**

#### **1. OTTICA**

Onde e corpuscoli, la luce: definizione. La riflessione della luce e gli specchi piani: leggi della riflessione, riflessione su uno specchio piano, diffusione. Specchi sferici concavi e convessi ed elementi caratteristici, fuoco e punti coniugati. Immagini fornite da uno specchio sferico. Equazione dei punti coniugati. Ingrandimento lineare. La rifrazione della luce e le sue leggi. Angolo limite e riflessione totale. Lenti, lenti convergenti e divergenti. Immagini prodotte da una lente sottile. Equazione dei punti coniugati. Dispersione della luce.

Esercizi: costruzione geometrica delle immagini fornite da uno specchio e da una lente; applicazione della legge dei punti coniugati.

#### **2. CARICA ELETTRICA. CAMPO ELETTROSTATICO. POTENZIALE**

Elettrizzazione per strofinio. Isolanti e conduttori. Elettrizzazione per contatto. La carica elettrica: l'elettroscopio a foglie. La legge di Coulomb, con cariche nel vuoto. Confronto tra forze elettriche e gravitazionali. Elettrizzazione per induzione, polarizzazione degli isolanti. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme, campo elettrico di più cariche puntiformi. Rappresentazione grafica del campo elettrico: linee di campo, campo di una carica puntiforme, campo di due cariche puntiformi, campo elettrico uniforme. Energia potenziale elettrica. Definizione di differenza di potenziale. Potenziale elettrico. Conduttori in equilibrio elettrostatico e la gabbia di Faraday. Capacità di un conduttore. Il condensatore piano e la capacità di un condensatore piano.

Esercizi: applicazione della legge di Coulomb, semplici esercizi sulla determinazione del campo elettrico generato da una carica puntiforme, semplici esercizi sulla determinazione della capacità di un condensatore piano.

#### **3. CORRENTE ELETTRICA**

La corrente elettrica nei conduttori metallici. L'intensità della corrente elettrica. Corrente continua. Generatori di tensione e circuiti elettrici, collegamenti in serie e in parallelo. La prima legge di Ohm. La seconda legge di Ohm. Resistori in serie ed in



parallelo, studio dei circuiti elettrici. Forza elettromotrice; forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione. Effetto Joule, potenza dissipata.

Esercizi risoluzione di semplici circuiti elettrici.

#### **4. MAGNETISMO**

Magneti naturali e artificiali, sostanze ferromagnetiche. Direzione e verso del campo magnetico; linee di campo. Campo magnetico terrestre. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico. Forze che si esercitano tra magneti e correnti e tra correnti e correnti: esperimenti di Oersted, Faraday e Ampere. Intensità del campo magnetico. Legge di Lorentz, campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. campo magnetico di un solenoide, elettromagnete, magneti permanenti. Semplici esercizi sulla legge di Ampere, sulla forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente e sulla forza di Lorentz.

#### **CONTENUTI CHE SI PREVEDE DI SVILUPPARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO SCOLASTICO**

##### **- INDUZIONE E ONDE ELETTROMAGNETICHE**

La corrente indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. Onde elettromagnetiche e loro classificazione in base alla frequenza o alla lunghezza d'onda.

#### **Strumenti di lavoro utilizzati**

- libro di testo in adozione: Fisica.verde vol.2 Termodinamica, onde, elettromagnetismo di U. Amaldi; Editore Zanichelli.

- altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante.

#### **Utilizzazione di laboratori**

**SI**                      **NO X**

#### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo
mod.1 o un.did. 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	•	•
mod.2 o un.did. 2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	•	•

mod.3 o un.did.3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	•	•
mod.4 o un.did 4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	•	•
mod.5 o un.did 5	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	•	•

### **Metodi per la verifica e valutazione**

#### **a) Metodi utilizzati per la verifica formativa**

esercitazioni in classe e/o sondaggi, correzione dei compiti, durante colloqui.

#### **b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa**

Prove orali, test/prove scritte , registrazione degli interventi.

Nella valutazione finale si terrà conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

#### **Numero di verifiche sommativa effettuate**

**1° trimestre**            prove scritte n°...1..... prove orali n°...1/2....

**2° pentamestre**      prove scritte n°...2...prove orali n°...1/2....

**MATERIA: MATEMATICA**  
**DOCENTE: Assia Mugnaini**

**N. di ORE di LEZIONE SETTIMANALI 2**

**N. di ore di lezione annuale convenzionali (riferite a 33 settimane) 66**

### **OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA**

**1-Conoscere** in modo organico i contenuti teorici previsti nei moduli.

**2-Ampliare** il concetto di funzione alle funzioni numeriche reali individuandone il dominio.

**3-Acquisire** il concetto di limite di una funzione e le tecniche per l'eliminazione delle forme indeterminate.

**4-Passare** dal concetto grafico-intuitivo di continuità di una funzione alla definizione attraverso il limite e, con percorso opposto, applicare continuità e discontinuità di una funzione alla costruzione di grafici.

5-Calcolare, in base alla definizione, di cui viene fornita anche l'interpretazione geometrica, la derivata di semplici funzioni e saper usare le regole così dimostrate, insieme ai teoremi sulle operazioni con le derivate, nella derivazione di funzioni più complesse.

6-Saper costruire il grafico di una funzione, individuandone gli aspetti significativi.

7-Saper esporre con efficacia comunicativa e correttezza adeguata alle competenze acquisite.

## **OBIETTIVI MINIMI**

Conoscere il concetto di funzione reale di una variabile reale.

Determinare dominio, segno e zeri di funzioni algebriche e di semplici funzioni trascendenti.

Conoscere il concetto di intorno e limite di una funzione.

Conoscere le principali proprietà e i teoremi fondamentali dei limiti.

Conoscere il concetto di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo.

Saper riconoscere le forme di indecisione.

Saper calcolare semplici limiti di funzioni elementari e razionali fratte.

Saper individuare i punti di discontinuità di semplici funzioni.

Saper determinare le equazioni degli eventuali asintoti del grafico di una funzione.

Conoscere il concetto di rapporto incrementale e di derivata.

Conoscere le principali regole di derivazione e saperle applicare a semplici funzioni.

Rappresentare nel piano cartesiano le informazioni acquisite attraverso

l'applicazione delle procedure proprie dell'analisi al fine di tracciare il grafico di semplici funzioni, in particolare di funzioni razionali.

## **QUADRO SINTETICO DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI**

L'insegnamento della disciplina è iniziato in terza. La classe ha mostrato un discreto interesse per la disciplina; la partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo in genere attiva e corretta .

Alcuni elementi hanno acquisito una conoscenza completa e ben strutturata dei temi affrontati e rivelano padronanza degli strumenti matematici necessari per lo studio delle funzioni e per la rappresentazione dei loro diagrammi; altri hanno raggiunto traguardi meno significativi, ma apprezzabili. Mediamente la classe conosce i contenuti fondamentali della disciplina e sa utilizzare a livelli diversificati le procedure per la determinazione del grafico di una funzione (in particolare funzioni razionali), tuttavia permangono elementi fragili, per i quali le conoscenze risultano frammentarie e superficiali.

## **C)ARTICOLAZIONE E CONTENUTI DEI MODULI E/O DELLE UNITÀ DIDATTICHE EFFETTIVAMENTE SVOLTE**

Modulo:

## 1. FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Definizione di funzione ed esempi. Dominio e codominio di una funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio delle funzioni algebriche e delle funzioni trascendenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti, funzioni monotone.

Esercizi (relativi alle funzioni algebriche per le quali non è richiesta la risoluzione di disequazioni irrazionali e a semplici funzioni trascendenti):

- Determinazione del dominio di una funzione.
- Studio delle simmetrie rispetto all'asse y o all'origine.
- Determinazione dei punti di intersezione di una curva con gli assi cartesiani.
- Determinazione del segno di una funzione.
- Rappresentazione sul piano cartesiano dei risultati ottenuti.

## 2. LIMITI DELLE FUNZIONI

Intervalli e intorni. Punti isolati, punti di accumulazione.

Approccio intuitivo al concetto di limite.

Definizione di limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito.

Limite destro e limite sinistro (approccio grafico/intuitivo). Definizione di limite finito di una funzione per x che tende all'infinito (approccio grafico/intuitivo). Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito. (approccio grafico/intuitivo). Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito. (approccio grafico/intuitivo).

Teorema di unicità del limite (solo enunciato).

Teorema della permanenza del segno (solo enunciato).

Teorema del confronto (solo enunciato).

Operazioni sui limiti.

Limite notevole  $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\cos x}{1} = 1$  (senza dimostrazione).

Forme indeterminate :  $[ +\infty - \infty ]$   $\left[ \frac{0}{0} \right]$   $\left[ \frac{\infty}{\infty} \right]$

Esercizi (relativi alle funzioni razionali e a semplici funzioni irrazionali e trascendenti):

- Applicazione dei teoremi relativi alle operazioni con i limiti e del limite notevole al calcolo di limiti.
- Analisi delle principali forme indeterminate.

## 3. FUNZIONI CONTINUE

Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni in un intervallo.

Teoremi sulle funzioni continue (solo enunciati).

Discontinuità delle funzioni: punti di discontinuità di prima specie, di seconda specie e di terza specie. Asintoti di una funzione: asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo (procedura per la determinazione dell'equazione dell'asintoto obliquo).

Esercizi (relativi alle funzioni razionali):

- Applicazione delle funzioni continue al calcolo dei limiti.
- Individuazione e classificazione dei punti di discontinuità.
- Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Grafici probabili di funzioni sulla base dei risultati ottenuti al punto 1 e della rappresentazione degli asintoti.

#### 4. DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale. Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. Retta tangente al grafico di una funzione.

Punti stazionari. Punti in cui una funzione non è derivabile: flessi a tangente verticale, cuspidi, punti angolosi.

Derivate fondamentali (senza dimostrazione). Teoremi sul calcolo delle derivate (senza dimostrazioni): derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivata della funzione reciproca. Derivate di funzione di funzione (solo la regola). Continuità delle funzioni derivabili. Derivate di ordine superiore (solo derivate seconde).

Esercizi • Calcolo della derivata mediante le regole di derivazione.

#### 5. MASSIMI E MINIMI DI UNA FUNZIONE. CONCAVITA' E FLESSI

Funzioni crescenti e decrescenti. Teorema-Relazione fra segno della derivata prima e crescita o decrescenza di una funzione. Teorema di Lagrange (solo enunciato). Teorema di Rolle (solo enunciato). Regola di De L'Hospital. Massimo, minimo relativo e punto di flesso. Massimo e minimo assoluto. Punti stazionari. Determinazione degli estremi relativi di una funzione derivabile con il metodo dello studio del segno della derivata prima. Relazione fra segno della derivata seconda e concavità. Studio di una funzione.

Esercizi: • Determinazione dei massimi e minimi relativi e degli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente. • Studio di funzioni razionali intere o fratte . Rappresentazione grafica sul piano cartesiano.

#### **STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI**

-libro di testo in adozione: Bergamini-Trifone-Barozzi MATEMATICA.azzurro 5

Ed. Zanichelli

-altri sussidi: lavagna, appunti forniti dall'insegnante.

#### **UTILIZZAZIONE DI LABORATORI**

SI            NO X

#### **METODI D'INSEGNAMENTO UTILIZZATI**

Ogni argomento è stato inizialmente presentato mediante una lezione frontale ( in presenza o a distanza), seguita sempre da lezioni dialogate. I contenuti, infatti, sono stati affrontati alternando frequentemente spiegazioni a momenti in cui gli allievi hanno potuto lavorare sotto la guida dell'insegnante ed applicare quanto appreso ad esercizi e problemi. Ampio spazio è stato dedicato inoltre alla correzione degli esercizi assegnati a casa. Lo studio dell'analisi ha richiesto una vasta ed approfondita conoscenza dei metodi algebrici di base, che talvolta è stato necessario richiamare, per questo non si è così potuto dare il giusto peso allo sviluppo della teoria. Avendo come obiettivo principale quello di arrivare a tracciare il grafico di una funzione, i concetti e le procedure necessarie al raggiungimento di questo obiettivo

sono stati introdotti privilegiando un approccio di tipo intuitivo. Non è stato possibile sviluppare completamente la teoria e pertanto ci siamo limitati a dare le definizioni dei concetti fondamentali e gli enunciati dei teoremi più importanti.

	lezione frontale	lezione guidata	ricerca individuale	ricerca o lavoro di gruppo
mod.1 o un.did. 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	•	•
mod.2 o un.did. 2	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	•	•
mod.3 o un.did.3	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	•	•
mod.4 o un.did 4	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	•	•
mod.5 o un.did 5	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	•	•

## **METODI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **a) Metodi utilizzati per la verifica formativa**

esercitazioni in classe, sondaggi , correzione dei compiti o colloqui

### **b) Metodi utilizzati per la verifica sommativa**

Prove orali e prove scritte. Attraverso tali prove è stato possibile valutare il livello di conoscenza dei contenuti, le capacità logiche e di rielaborazione, il corretto uso degli strumenti operativi, la capacità di collegare i vari argomenti trattati e l'uso del linguaggio specifico. Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre che dei risultati emersi dalle verifiche scritte ed orali, dell'interesse, dell'impegno, del grado di partecipazione alle lezioni e dei miglioramenti ottenuti.

## **NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE**

**trimestre**            **prove scritte** n°...2..... **prove orali** n°...1.....

**pentamestre**      **prove scritte** n°...2.....**prove orali** n° ...1/2....

**MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**DOCENTE: Tordini Maurizio**

**Numero convenzionale di ore di lezione annuali: 66**

### **Situazione d'ingresso**

### Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni

In modo pieno e sicuro	In maniera accettabile	In maniera parziale	In maniera non soddisfacente
<u>12</u>	<u>3</u>		

### Obiettivi della disciplina

- Riorganizzazione degli schemi motori di base;
- Consolidamento e affinamento delle capacità motorie sia coordinative che condizionali;
- Osservazioni posturali, statiche e dinamiche;
- Analisi dei movimenti respiratori e conoscenza dell'apparato respiratorio
- Informazioni fondamentali per la tutela della salute, la prevenzione degli infortuni e nozioni di primo soccorso compreso l'uso del defibrillatore
- Brevi nozioni di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotore in rapporto al movimento.

### **Competenze specifiche della disciplina alla fine del quinto anno**

Il lavoro è stato teso verso l'incremento delle capacità motorie (coordinative e condizionali), la ristrutturazione e conoscenza corretta del proprio schema corporeo e dei vari strumenti utilizzati. Inoltre abbiamo individuato campi di interesse nell'avviamento alla pratica sportiva.

### Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti

#### Modulo n° 1: giochi sportivi

Conoscenza delle principali tecniche dei giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro.

Competenze: svolgere in maniera adeguata i fondamentali delle attività sportive

Capacità: migliorare la conoscenza degli aspetti tecnico- tattici

Attività relativa ai fondamentali di gioco. Gioco completo e fasi di gioco

Conoscere i regolamenti tecnici dei giochi sportivi, ricercare una consuetudine di lealtà e civismo: autocontrollo, autocritica e collaborazione

#### Modulo n° 2: le discipline dell'atletica leggera

Conoscenza dei gesti tecnici e del regolamento della corsa, dei salti e dei lanci delle discipline olimpiche dell'atletica leggera con prove pratiche sui 1000, sui 400, sugli 80 mt, salto in lungo, salto in alto e getto del peso

### **Modulo n° 3: l'apparato respiratorio e cardiocircolatorio**

Conoscenza dell'anatomia e della fisiologia dell'apparato respiratorio e cardiocircolatorio

### **Modulo n° 4: nozioni di primo soccorso e uso del defibrillatore**

Conoscenza degli infortuni più comuni che possono succedere in palestra e comunque facendo attività motoria e cosa fare come primo intervento

### **Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti**

Il lavoro è stato sviluppato verso l'osservazione e l'ascolto degli altri nonché il lavoro collettivo. Abbiamo ricercato lo sviluppo di valori quali la cooperazione, la socializzazione, l'acquisizione di ottimali metodi di lavoro, rispetto dell'ambiente scolastico. Abbiamo sviluppato le necessarie capacità operative ed individuato campi di interesse personali.

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

- libro di testo in adozione: no
- altri sussidi: attrezzi palestra
- utilizzazione di laboratori: uso palestra scolastica

### **Metodi d'insegnamento utilizzati**

	<u>Lezione frontale</u>	<u>Lezione guidata</u>	<u>Ricerca individuale</u>	<u>Lavoro di gruppo</u>	<u>Altro (specificare)</u>
<b>Mod 1</b>	x				
<b>Mod 2</b>	x				
<b>Mod 3</b>	x				
<b>Mod 4</b>	x				
<b>Mod 5</b>					
<b>Mod 6</b>					



## **Verifica e valutazione**

Le verifiche sono state effettuate in presenza (pratiche).

In ogni caso il numero di valutazioni sommative è stato di due o più sia nel trimestre che nel pentamestre.

**DISCIPLINA: RELIGIONE**

**DOCENTE: Teresa Grosso**

**Numero di ore di lezione settimanali: 1**

**Numero di ore di lezione annuali convenzionali: 33**

### **Situazione d'ingresso**

<b>Possesso dei pre-requisiti per n° di alunni</b>	<b>in modo sicuro e pieno</b>	<b>in maniera accettabile</b>	<b>in maniera parziale</b>	<b>in maniera non soddisfacente</b>
	<b>10</b>			

### **Obiettivi della disciplina**

- Riconoscere le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.
- -saper indicare le posizioni di ateismo nelle teorie di alcuni personaggi significativi nel panorama culturale.

### **Articolazione e contenuti dei moduli effettivamente svolti**

#### **Modulo n°1. Cenni della Dottrina Sociale della Chiesa:**

i pilastri della Dottrina Sociale della Chiesa, la centralità della persona, i Diritti Umani, la figura di Don Milani, quale esempio di realizzazione nei fatti della Dottrina Sociale della Chiesa.

#### **Modulo n° 2 l'Ateismo:**

il problema di Dio nel film: "Dio non è morto".

### **Modulo n°3 Le disuguaglianze nel mondo:**

approfondimento con il documentario: Il Cammino dei bambini di Mindanao;  
racconto teatrale di Marco Paolini: Ausmezen vite indegne di essere vissute.

**Argomenti da svolgere:** la donna nella Chiesa del 900;  
la pace, dono prezioso dell'umanità, con riferimento alle encicliche sociali.  
Incontro rappresentante Centro Aiuto alla Vita: CAV.  
Uscite nelle chiese del territorio.

### **Quadro sintetico della classe e obiettivi raggiunti.**

La classe ha mostrato un atteggiamento molto ben disposto all'ascolto e all'interazione con l'insegnante. In ogni argomento, sia a livello individuale che collettivo, è stato possibile intuire le valenze interdisciplinari dei singoli temi. Relativamente al piano del profitto i livelli di apprendimento risultano ottimi nel loro complesso.

### **Strumenti di lavoro utilizzati**

- libri di testo in adozione: "La Strada con l'Altro". Testo unico, Marietti Scuola.  
- altri sussidi: mappe concettuali, documentari e film che consentono l'approfondimento dei temi scelti.

**Utilizzazione di laboratori:** aula informatica.

### **Metodi d'insegnamento utilizzati:**

Lezione frontale X  
Ricerca individuale X  
Internet X  
Lavoro di gruppo X

### **Verifica e valutazione**

Verifica formativa: no  
Verifica sommativa: no

### **Numero di verifiche sommative effettuate:**

**Trimestre:** prove scritte n° 1      prove orali n°0  
**Pentamestre:** prove scritte n° 1      prove orali n° 0

## **MATERIA: ALTERNATIVA ALL'IRC**

**DOCENTE: Jessica Ancillotti**

Numero di ore settimanali: 1

Numero di ore di lezione annuale convenzionali: 30

Numero di alunni che hanno scelto attività alternativa: 1

Numero di alunni in sorveglianza: 3

Inizio delle lezioni: mercoledì 8 Novembre 2023

### **Temi trattati durante l'anno scolastico e obiettivi formativi correlati**

- *Diritti umani*

#### Obiettivi formativi:

Approfondire le tematiche relative ai diritti/doveri del cittadino aiutando così i ragazzi a raggiungere la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società.

Incentivare lo sviluppo di un pensiero critico attraverso l'analisi dei diritti umani

Sviluppare la cittadinanza attiva

Favorire il confronto con culture diverse da quelle di appartenenza

#### *1- Giornate nazionali e internazionali*

Intrecciate al tema dei diritti, in classe sono state svolte delle riflessioni su ricorrenze che vengono celebrate a livello nazionale e internazionale.

#### Obiettivi formativi:

Conoscere le proprie origini culturali

Lavorare sulla memoria collettiva

Comprendere come si è arrivati ad acquisire certi diritti

#### *2- Educazione all'affettività*

#### Obiettivi formativi:

Aiutare ad avere maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni

Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso se stessi e verso gli altri nella sfera affettiva-sessuale

Aiutare i ragazzi a costruire persone consapevoli del valore della propria persona e del proprio ruolo nella famiglia, nella coppia e nel gruppo dei pari

Incentivare l'autonomia e l'indipendenza, soprattutto delle ragazze

Durante l'anno sono state inoltre dedicate lezioni per rispondere alle esigenze dei ragazzi. Ci siamo quindi confrontati su argomenti come l'incertezza per il futuro, la preparazione all'esame di Stato, le possibilità che possono aprire le loro passioni se coltivate nel modo corretto ecc.

Sempre per rispondere alle necessità dei ragazzi, durante i periodi di verifiche e interrogazioni più intensi, l'ora è stata dedicata allo studio di gruppo e/o alla ricerca individuale.

## **Contenuti**

### Diritti umani:

- La libertà di parola: articolo 21 della Costituzione Italiana
- Diritto alla vita: articolo 2 della Convenzione Europea sui diritti dell'uomo
- Diritto alla libertà personale: articolo 13 della Costituzione Italiana
- La libertà di culto in Italia: articolo 19 della Costituzione Italiana
- La libertà di manifestare in Italia

### Educazione all'affettività:

- I diritti delle donne
- La violenza sulle donne
- La parità di genere in Italia
- L'autonomia e l'indipendenza delle donne
- L'aborto in Italia: la legge 194 del 1978

### Giornate nazionali e internazionali:

- 25 Novembre, Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- 27 Gennaio, Il Giorno della Memoria
- 10 Febbraio, Il Giorno del Ricordo
- 8 Marzo, Giornata internazionale della donna
- 25 Aprile, Anniversario della Liberazione d'Italia

## **Modalità di svolgimento delle lezioni**

Il metodo utilizzato per le ore di attività alternativa è stato quello della lezione collettiva. La docente ha proposto di volta in volta la tematica che si sarebbe

affrontata, prendendo spesso spunto da fatti di cronaca e riferiti alla realtà quotidiana, stimolando così la curiosità dei ragazzi e puntando sulla loro motivazione. In questo modo ho cercato di far riflettere i ragazzi su aspetti che spesso colgono superficialmente ma su cui non si soffermano. L'esperienza ed il punto di vista personali dei ragazzi diventano così il punto di partenza per acquisire nuove conoscenze.

### Materiali utilizzati

- Articoli di giornale
- Articoli online
- Video
- Siti Internet dedicati

### Criteri di valutazione

Per la valutazione finale si terrà conto della partecipazione alle discussioni, dell'attinenza delle risposte e delle argomentazioni date sulla base della tematica trattata di volta in volta, della capacità di eloquio e del modo di porsi con i compagni e con la docente.

## ALLEGATO 1

[Scheda di progettazione per l'Educazione Civica 5AL]

Tema trasversale	Educazione all'affettività e alla sessualità (declinato su obiettivi 3,5 o 10 dell'Agenda 2030)	Discipline coinvolte	Ore
------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------	-----

### TRIMESTRE

	Progetto cinema visione documentari	tutte	12
	Ob. 5: Il ruolo femminile in letteratura: Alda Merini, Elsa Morante	Italiano	5
	Discussione sui temi delle proiezioni e	Filosofia   Storia	2

	indicazioni su come costruire un Ted Talk		
			TOTALE ORE:19

**PENTAMESTRE**

	Obiettivo 5: Le féminisme selon Simone de Beauvoir et Marguerite Yourcenar	Francese	5
	Anaïs Nin, la scrittrice della sessualità poetica e del desiderio femminile. Visione dell'episodio 6 di 6 Camera 401 'Anais Nin. Io appartengo al futuro' di Michela Murgia (Ghost Hotel)	Storia dell'arte	2
	Obj 5 Feminismo: la mujer entre pasado y presente	Spagnolo	2
	Obiettivo 5 Feminism	Inglese	1
	Ziel 5 Das Frauenbild in der Werbung	Tedesco	3
	Ob 5 Le donne nella scienza	Matematica	2
	L'affettività e la natura nel pensiero francescano	Scienze Naturali	2
			TOTALE ORE: 36

## ALLEGATO 2

### [Griglie di valutazione per tipologia della I prova scritta]

Esami di Stato 2023/24 Griglia di correzione prima prova scritta TIPOLOGIA A	Classe	Candidato/a ..... ...
------------------------------------------------------------------------------------	--------	-----------------------------

INDICATORI GENERALI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
n°1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°2 coesione e coerenza testuale	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°3 ricchezza e padronanza lessicale	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°4 correttezza grammaticale	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
n°5 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
n°6 espressione di giudizi critici e valutazioni personali	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
<b>PRIMO TOTALE</b>			

INDICATORI SPECIFICI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	



Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
Interpretazione corretta e articolata del testo	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
<b>SECONDO TOTALE</b>			
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN 100/ESIMI</b>			
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 20ESIMI</b> (con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o uguale a 0,5)			
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE	La commissione		

<b>Esami di Stato 2023/24</b> <b>Griglia di correzione prima prova scritta</b> <b>TIPOLOGIA B</b>	<b>Classe</b>	<b>Candidato/a</b>  .....  ...
---------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------	--------------------------------------------

INDICATORI GENERALI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
n°1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°2 coesione e coerenza testuale	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°3 ricchezza e padronanza lessicale	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°4 correttezza grammaticale	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
n°5 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
n°6 espressione di giudizi critici e valutazioni personali	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
<b>PRIMO TOTALE</b>			

INDICATORI SPECIFICI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	ECCELLENTE	15	
	QUASI ECCELLENTE	14	
	OTTIMO	13	
	BUONO	12	
	DISCRETO	11	
	AMPIAMENTE SUFFICIENTE	10	
	ACCETTABILE	9	
	AI LIMITI DELLA SUFFICIENZA	8	
	MEDIocre	7	
	IMPRECISA E FRAMMENTARIA	6	
	LACUNOSA	5	
	SCARSA E LIMITATA	4	

	GRAVEMENTE CARENTE	3	
	TOTALMENTE CARENTE	2	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	ECCELLENTE	15	
	QUASI ECCELLENTE	14	
	OTTIMO	13	
	BUONO	12	
	DISCRETO	11	
	AMPIAMENTE SUFFICIENTE	10	
	ACCETTABILE	9	
	AI LIMITI DELLA SUFFICIENZA	8	
	MEDIOCRE	7	
	IMPRECISA E FRAMMENTARIA	6	
	LACUNOSA	5	
	SCARSA E LIMITATA	4	
	GRAVEMENTE CARENTE	3	
	TOTALMENTE CARENTE	2	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	1	
<b>SECONDO TOTALE</b>			
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN 100/ESIMI</b>			
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 20ESIMI</b> (con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o uguale a 0,5)			
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE		La commissione	

<b>Esami di Stato 2023/24</b> Griglia di correzione prima prova scritta <b>TIPOLOGIA C</b>	<b>Classe</b>	<b>Candidato/a</b> ..... ...
--------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------	------------------------------------

INDICATORI GENERALI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
n°1 ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°2 coesione e coerenza testuale	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°3 ricchezza e padronanza lessicale	ECCELLENTE	10	
	OTTIMO	9	
	BUONO	8	
	DISCRETO	7	
	ACCETTABILE	6	
	MEDIOCRE	5	
	LACUNOSA	4	
	SCARSA E LIMITATA	3	
	GRAVEMENTE CARENTE	2	
	TOTALMENTE CARENTE	1	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	0,5	
n°4	ECCELLENTE	10	

correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
n°5 ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
n°6 espressione di giudizi critici e valutazioni personali	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	
<b>PRIMO TOTALE</b>			

INDICATORI SPECIFICI			
Indicatori	Livelli	Punteggi attribuibili	Punteggio assegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	ECCELLENTE OTTIMO BUONO DISCRETO ACCETTABILE MEDIocre LACUNOSA SCARSA E LIMITATA GRAVEMENTE CARENTE TOTALMENTE CARENTE INESISTENTE O PROVA NON	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1 0,5	

	SVOLTA		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	ECCELLENTE	15	
	QUASI ECCELLENTE	14	
	OTTIMO	13	
	BUONO	12	
	DISCRETO	11	
	AMPIAMENTE SUFFICIENTE	10	
	ACCETTABILE	9	
	AI LIMITI DELLA SUFFICIENZA	8	
	MEDIOCRE	7	
	IMPRECISA E FRAMMENTARIA	6	
	LACUNOSA	5	
	SCARSA E LIMITATA	4	
	GRAVEMENTE CARENTE	3	
	TOTALMENTE CARENTE	2	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	ECCELLENTE	15	
	QUASI ECCELLENTE	14	
	OTTIMO	13	
	BUONO	12	
	DISCRETO	11	
	AMPIAMENTE SUFFICIENTE	10	
	ACCETTABILE	9	
	AI LIMITI DELLA SUFFICIENZA	8	
	MEDIOCRE	7	
	IMPRECISA E FRAMMENTARIA	6	
	LACUNOSA	5	
	SCARSA E LIMITATA	4	
	GRAVEMENTE CARENTE	3	
	TOTALMENTE CARENTE	2	
	INESISTENTE O PROVA NON SVOLTA	1	
<b>SECONDO TOTALE</b>			
<b>PUNTEGGIO TOTALE IN 100/ESIMI</b>			
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO IN 20ESIMI</b> (con arrotondamento all'unità superiore per frazione pari o uguale a 0,5)			
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE		La commissione	

**ALLEGATO 3**  
**[Griglia di valutazione della II prova scritta]**

**ESAME DI STATO**

Liceo Linguistico \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe V sezione: \_\_\_\_\_ Lingua straniera: \_\_\_\_\_

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</b>		
<b>PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>COMPrensIONE DEL TESTO</b>	<b>A</b>	<b>B</b>
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	<b>5</b>	<b>5</b>
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	<b>4</b>	<b>4</b>
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	<b>3</b>	<b>3</b>
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	<b>2</b>	<b>2</b>
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	<b>5</b>	<b>5</b>
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	<b>4</b>	<b>4</b>
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	<b>3</b>	<b>3</b>
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	<b>2</b>	<b>2</b>
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	<b>1</b>	<b>1</b>
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA</b>		
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>	<b>A</b>	<b>B</b>
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	<b>5</b>	<b>5</b>
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	<b>4</b>	<b>4</b>
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	<b>3</b>	<b>3</b>
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	<b>2</b>	<b>2</b>
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	<b>5</b>	<b>5</b>
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	<b>4</b>	<b>4</b>



Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
<b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b>	1	
<b>Punteggio parziale</b>	... / 20	... / 20
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	Tot. ...÷2=	..... / 20

### Componenti del Consiglio di Classe

#### Nome e Cognome

Chiara Taddei
Beatrice Furini
Robert Patrizio
Chiara Livide
Celine Olympe Elise Kraus
Patrizia Guerrini
Kerstin Hartmann Carusone
Francesca Berti
Juana Haydee Lacayo Rugama
Salvatore Marco Ponzio
Salvatore Marco Ponzio
Assia Mugnaini
Assia Mugnaini
Giorgio Sacchi
Alice Manuela Villa
Maurizio Tordini
Teresa Grosso
Jessica Ancillotti
Serena Cortecci